

SIENA AMBIENTE S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2023**

Dati anagrafici	
Sede in	53100 SIENA (SI) VIA SIMONE MARTINI, 57
Codice Fiscale	00727560526
Numero Rea	SI 86501
P.I.	00727560526
Capitale Sociale Euro	2866575.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	548
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	131.230	108.586
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	42.504
7) altre	966.405	1.084.551
Totale immobilizzazioni immateriali	1.097.635	1.236.189
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	5.085.350	5.297.195
2) impianti e macchinario	19.781.249	21.339.631
3) attrezzature industriali e commerciali	139.222	148.233
4) altri beni	308.575	185.710
5) immobilizzazioni in corso e acconti	33.585.622	1.053.612
Totale immobilizzazioni materiali	58.900.018	28.024.381
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	12.026.307	12.108.305
d-bis) altre imprese	279.923	279.923
Totale partecipazioni	12.306.230	12.388.228
4) strumenti finanziari derivati attivi	1.182.052	1.921.791
Totale immobilizzazioni finanziarie	13.488.282	14.310.019
Totale immobilizzazioni (B)	73.485.935	43.570.589
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	159.838	90.995
Totale rimanenze	159.838	90.995
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.501.938	3.571.748
Totale crediti verso clienti	2.501.938	3.571.748
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.167.747	13.639.257
esigibili oltre l'esercizio successivo	621.760	965.707
Totale crediti verso imprese collegate	10.789.507	14.604.964
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.573.568	1.941.358
esigibili oltre l'esercizio successivo	323.543	594.553
Totale crediti tributari	1.897.111	2.535.911
5-ter) imposte anticipate	293.710	265.304
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	132.896	1.344.952
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.490	10.064
Totale crediti verso altri	143.386	1.355.016
Totale crediti	15.625.652	22.332.943
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

4) altre partecipazioni	26.945	1.327.238
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	26.945	1.327.238
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	12.879.177	17.909.419
3) danaro e valori in cassa	1.261	733
Totale disponibilità liquide	12.880.438	17.910.152
Totale attivo circolante (C)	28.692.873	41.661.328
D) Ratei e risconti	2.286.715	2.269.400
Totale attivo	104.465.523	87.501.317
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.866.575	2.866.575
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.492.175	2.492.175
III - Riserve di rivalutazione	1.129.388	1.129.388
IV - Riserva legale	573.315	573.315
V - Riserve statutarie	15.658.177	13.385.148
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	1.286.045	1.286.045
Varie altre riserve	(2) ⁽¹⁾	-
Totale altre riserve	1.286.043	1.286.045
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	898.360	1.460.561
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	4.039.401	4.039.401
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.801.061	4.273.029
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(207)	(207)
Totale patrimonio netto	32.744.288	31.505.430
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	299.699	480.161
4) altri	14.700.598	12.860.168
Totale fondi per rischi ed oneri	15.000.297	13.340.329
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	238.660	269.214
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.507.715	4.172.239
esigibili oltre l'esercizio successivo	23.802.160	24.875.865
Totale debiti verso banche	28.309.875	29.048.104
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	102.982	29.602
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.300	181.421
Totale acconti	115.282	211.023
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.060.534	8.483.547
Totale debiti verso fornitori	19.060.534	8.483.547
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	327.256	235.643
esigibili oltre l'esercizio successivo	102.843	102.843
Totale debiti verso imprese collegate	430.099	338.486
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.055.075	783.958
Totale debiti tributari	1.055.075	783.958
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	389.249	344.460

Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	389.249	344.460
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.638.722	1.329.700
esigibili oltre l'esercizio successivo	829.268	-
Totale altri debiti	3.467.990	1.329.700
Totale debiti	52.828.104	40.539.278
E) Ratei e risconti	3.654.174	1.847.066
Totale passivo	104.465.523	87.501.317

(1)

Varie altre riserve	31/12/2023	31/12/2022
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.718.591	25.330.072
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	268.071	1.217.115
altri	2.025.831	3.172.658
Totale altri ricavi e proventi	2.293.902	4.389.773
Totale valore della produzione	33.012.493	29.719.845
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.207.199	1.723.432
7) per servizi	9.945.539	9.897.100
8) per godimento di beni di terzi	1.971.453	1.818.431
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.015.839	4.055.591
b) oneri sociali	1.367.846	1.346.980
c) trattamento di fine rapporto	246.431	258.191
e) altri costi	74.005	59.905
Totale costi per il personale	5.704.121	5.720.667
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	220.344	191.309
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.222.735	2.788.897
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	55.031	82.200
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.498.110	3.062.406
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(68.843)	44.386
12) accantonamenti per rischi	2.573.605	1.177.906
14) oneri diversi di gestione	2.904.177	1.962.671
Totale costi della produzione	27.735.361	25.406.999
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	5.277.132	4.312.846
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	834.975	1.705.240
Totale proventi da partecipazioni	834.975	1.705.240
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese collegate	12.732	47.165
altri	179.419	2.764
Totale proventi diversi dai precedenti	192.151	49.929
Totale altri proventi finanziari	192.151	49.929
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.152.493	800.502
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.152.493	800.502
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(125.367)	954.667
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	304.808	137.405
Totale rivalutazioni	304.808	137.405
19) svalutazioni		

a) di partecipazioni	236.805	108.907
Totale svalutazioni	236.805	108.907
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	68.003	28.498
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	5.219.768	5.296.011
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.450.037	868.694
imposte differite e anticipate	(31.330)	154.288
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.418.707	1.022.982
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.801.061	4.273.029

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.801.061	4.273.029
Imposte sul reddito	1.418.707	1.022.982
Interessi passivi/(attivi)	960.342	750.573
(Dividendi)	(3.196)	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(287.748)	(1.753.640)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	5.889.166	4.292.944
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.580.303	1.217.271
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.443.079	2.980.206
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	236.806	108.907
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(301.884)	(156.339)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	5.958.304	4.150.045
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	11.847.470	8.442.989
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(68.843)	44.386
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.069.810	(464.658)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	10.576.987	2.892.675
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(17.315)	155.380
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.807.108	715.742
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	6.536.691	(4.228.256)
Totale variazioni del capitale circolante netto	19.904.438	(884.731)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	31.751.908	7.558.258
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(960.342)	(750.573)
(Imposte sul reddito pagate)	(547.039)	(1.257.444)
Dividendi incassati	3.196	-
(Utilizzo dei fondi)	(773.352)	(574.177)
Altri incassi/(pagamenti)	831.779	-
Totale altre rettifiche	(1.445.758)	(2.582.194)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	30.306.150	4.976.064
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(34.651.219)	(5.942.099)
Disinvestimenti	51.320	227.496
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(124.294)	(131.983)
Disinvestimenti	-	51.722
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(4.500.000)
Disinvestimenti	150.000	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	1.300.293	4.370.985
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(33.273.900)	(5.923.879)

C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	335.476	2.028.677
Accensione finanziamenti	3.432.750	16.858.484
(Rimborso finanziamenti)	(4.506.455)	(3.427.292)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	(1)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.323.735)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.061.964)	15.459.868
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(5.029.714)	14.512.053
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	17.909.419	3.397.201
Danaro e valori in cassa	733	898
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	17.910.152	3.398.099
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	12.879.177	17.909.419
Danaro e valori in cassa	1.261	733
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	12.880.438	17.910.152

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 3.801.061.

Attività svolte

Siena Ambiente Spa opera nel ciclo integrato di trattamento di rifiuti solidi urbani e in maniera residuale dei rifiuti speciali.

Gli impianti di trattamento rifiuti gestiti sono:

1. Il termovalorizzatore in Loc. Pian dei Foci - Comune di Poggibonsi;
2. L'impianto di selezione in Loc. Pian delle Cortine – Comune di Asciano;
3. L'impianto di compostaggio in Loc. Pian delle Cortine – Comune di Asciano;
4. L'impianto di valorizzazione in Loc. Pian delle Cortine – Comune di Asciano;
5. L'impianto di compostaggio in Loc. Poggio alla Billa – Comune di Abbadia S.S.;
6. La discarica in Loc. Poggio alla Billa – Comune di Abbadia S.S.

La società gestisce inoltre le discariche nella fase cosiddetta post mortem presso i seguenti siti:

- Sinalunga, Località Le Macchiaie;
- Asciano, loc. Torre a Castello.

Il dettaglio del contesto normativo di riferimento, le condizioni operative e lo sviluppo delle attività sono state ampiamente descritte nella Relazione sulla gestione a cui si rimanda.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'esercizio che andiamo ad analizzare si è caratterizzato per un insieme di importanti operazioni che sono state analizzate nella Relazione sulla gestione ma che possono essere riepilogate nei seguenti punti:

1) Realizzazione degli investimenti previsti dal Piano Industriale. Subito dopo aver concluso i lavori di ampliamento della discarica (primo pilastro del piano industriale della società) nel settembre 2022 è stato consegnato il cantiere per la realizzazione del nuovo polo del riciclo di Cortine che riguardano la realizzazione di un impianto di digestione anaerobica e l'ampliamento ed ammodernamento degli impianti di selezione RUI e di selezione delle raccolte differenziate secche (carta e multimateriale). Come noto il rifacimento del polo delle Cortine rappresenta il principale progetto alla base del Piano Industriale della società finalizzato a realizzare mediante le più moderne tecnologie un importante passo nell'ambito dell'economia circolare. Nel contempo tale investimento consentirà di trarre un più ampio orizzonte temporale per la società. Anche l'entità dell'investimento in rapporto alle dimensioni aziendali ha rappresentato un elemento di attenzione per gli amministratori; infatti, anche in considerazione dell'incremento subito a causa dell'aumento straordinari dei prezzi delle forniture di cui si darà dopo, e per effetto delle migliorie apportate in corso di realizzazione, l'appalto ha superato i 44 mln di euro. In questo ambito va rilevato l'obbligatorietà per la nostra

società di accordare l'aggiornamento dei prezzi dell'appalto delle Cortine dovuto D.L. 50/2022 (il c.d. Decreto Aiuti) che ha previsto che per le lavorazioni eseguite o contabilizzate nel corso del 2022 (estendendo poi al 2023) venissero applicati i prezzi regionali aggiornati. I maggiori importi derivanti dall'applicazione di tali prezzi sono riconosciuti dalle stazioni appaltanti al netto dei ribassi formulati in sede di offerta e nella misura del 90%. L'applicazione di questa misura si è tradotta in un incremento dell'appalto di Cortine di €10 mln. Sienambiente è comunque ricorso prontamente al recupero degli extra costi previsto dall'art. 26 del citato Decreto in modo da compensare al meno in parte questi incrementi ed evitare di riversare sulle tariffe ai cittadini oneri di sistema esogeni alla gestione della società e al progetto inizialmente previsto;

2) Effetti del conflitto Russo Ucraino sulle attività aziendali. Lo scoppio del conflitto tra Russia e Ucraina nel mese di Febbraio 2022 ha determinato una profonda crisi che ha interessato principalmente il popolo ucraino ma anche l'economia dell'intera Europa. Dal conflitto è scaturita una crisi energetica che ha determinato un'impennata dei prezzi dei prodotti energetici (gas ed energia elettrica) che si è poi ripercossa sui costi della produzione determinando un livello dell'inflazione a due cifre come non si rilevava da decenni. Anche la nostra società ha subito l'effetto dell'incremento dei prezzi sia con riferimento ai fattori della produzione che con riferimento ai lavori appaltati per la realizzazione del piano degli investimenti aziendali che hanno comportato un effetto immediato sulla necessità delle risorse finanziarie e in alcuni casi anche sui tempi di approvvigionamento. D'altro canto l'incremento dei costi dell'energia ha fortunatamente coinciso con il periodo di chiusura del polo delle Cortine (che rappresenta un asset con consumi energetici elevati) e ha determinato un incremento dei prezzi di vendita dell'energia prodotta principalmente dall'impianto di termovalorizzazione di Foci che ha consentito di compensare i maggiori costi.

3) Patti tra i soci e Governance societaria. Nel mese di ottobre 2023 sono stati sottoscritti dal 92% dei soci i nuovi Patti sociali che hanno determinato modifiche statutarie temporanee e il cambio della governance della società (concretizzata dal 1 gennaio 2024 con la nomina di 2 nuovi consiglieri di amministrazione) deliberate dall'Assemblea Straordinaria del 31 ottobre 2023 e che produrranno i propri effetti per i prossimi cinque anni. I nuovi accordi sono proprio basati sulla comune visione industriale tra i soci e hanno come effetto quello di confermare il Piano Industriale di Sienambiente nonché la ottimale gestione della società. Con questo Patto si rinnova la collaborazione tra componente pubblica e componente privata della compagine societaria che consente di poter usufruire del sostegno finanziario del gruppo Iren particolarmente utile nella fase di investimenti che la società sta attraversando e che porterà il consolidamento contabile di Sienambiente da parte di Iren.

Compagine sociale

La compagine sociale di Siena Ambiente Spa è la seguente:

Denominazione	% possesso azioni	azioni nr.	Valore
Amm.ne Prov.le di Siena	16,19%	8.988	464.230
Comuni senese	43,79%	24.300	1.255.095
Comuni fuori provincia	0,02%	8	413
Azioni proprie	0,00%	4	207
Iren Ambiente Toscana Spa	40,00%	22.200	1.146.630
Totale	100%	55.500	2.866.575

Criteria di formazione

Il bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c e art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo o del passivo considerati.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevanza e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione e del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteria di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

I criteri di valutazione applicati, sono descritti dettagliatamente nelle singole voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

L'invasione Russa dell'Ucraina ha causato un grave shock economico di durata e portata incerta.

Prima del conflitto si prevedeva che il trend globale di ripresa dalla pandemia sarebbe proseguito nel 2022 e nel 2023 grazie alle politiche macroeconomiche di sostegno attuate nelle principali economie e delle condizioni finanziarie favorevoli. La guerra ha generato un nuovo shock negativo sull'offerta per l'economia mondiale acuendo notevolmente le pressioni inflazionistiche, proprio quando sembrava che le problematiche legate alle catene di approvvigionamento, osservate dall'inizio della pandemia, iniziassero a svanire.

Nonostante l'aumento significativo dei prezzi delle materie prime e le difficoltà di approvvigionamento, dal punto di vista di Siena Ambiente non si sono verificati impatti significativi sul business poiché l'aumento del prezzo dell'energia, prodotta dal termovalorizzatore, ha consentito in parte di compensare i maggiori costi.

Non si ravvisa pertanto alcuna criticità in relazione alla continuità aziendale.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.097.635	1.236.189	(138.554)

Le “Immobilizzazioni Immateriali” sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento, con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 18 esercizi.

Nell'esercizio 2023 non sono stati rilevati incrementi costi di impianto ed ampliamento.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33,34%.

Le migliorie su beni di terzi, il diritto di superficie e gli oneri pluriennali sui finanziamenti, ricompresi nella voce “Altre immobilizzazioni immateriali”, sono ammortizzati con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	548	108.586	42.504	1.084.551	1.236.189
Valore di bilancio	548	108.586	42.504	1.084.551	1.236.189
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	124.294	-	-	124.294
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	42.504	-	42.504
Ammortamento dell'esercizio	548	101.650	-	118.146	220.344
Totale variazioni	(548)	22.644	(42.504)	(118.146)	(138.554)
Valore di fine esercizio					
Costo	-	131.230	-	966.405	1.097.635
Valore di bilancio	-	131.230	-	966.405	1.097.635

Il saldo delle “Immobilizzazioni immateriali” al 31/12/2023 registra un valore di euro 1.097.635 e rispetto al periodo precedente ha subito una variazione in diminuzione di Euro 138.554 dovuta:

- agli incrementi legati allo sviluppo del software ERP gestionale Business Central per Euro 33.540;
- all'acquisto del software controllo di gestione (CDG) Oscar oltre Reportistica Power BI per Euro 81.650;
- all'acquisto di due “Licenze SQL Server 2022 Standard Core – 2 Core License Pack” per Euro 9.104;
- al decremento di Euro 42.504 relativo alla dismissione dello studio di fattibilità per la sostituzione delle vecchie linee del Termovalorizzatore che era stato realizzato nel 2013;
- alla riduzione per gli ammortamenti dell'esercizio per Euro 220.344.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
58.900.018	28.024.381	30.875.637

Le “Immobilizzazioni materiali” sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo beni	% ammortamento
Terreni	0%
Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianto TRM	4,02%
Impianti fotovoltaici	4%-5%
Impianto di compostaggio di Abbadia S.S.	4,90%
Discarica di Abbadia S.S.	13,43%
Altri impianti e macchinari	10%
Attrezzature	10%-15%
Altri beni	12%-20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	9.837.296	61.053.477	1.884.678	1.567.215	1.053.612	75.396.278
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.098.231	39.713.846	1.736.445	1.381.505	-	46.930.027

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Svalutazioni	441.870	-	-	-	-	441.870
Valore di bilancio	5.297.195	21.339.631	148.233	185.710	1.053.612	28.024.381
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	(1)	1.847.063	25.241	208.046	32.570.870	34.651.219
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	38.860	-	-	(38.860)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	545.824	5.013	2.011	-	552.848
Ammortamento dell'esercizio	211.844	2.898.481	29.239	83.170	-	3.222.735
Totale variazioni	(211.845)	(1.558.382)	(9.011)	122.865	32.532.010	30.875.637
Valore di fine esercizio						
Costo	9.837.295	52.674.908	719.777	1.602.883	33.585.622	98.420.485
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.310.075	32.893.659	580.555	1.294.308	-	39.078.597
Svalutazioni	441.870	-	-	-	-	441.870
Valore di bilancio	5.085.350	19.781.249	139.222	308.575	33.585.622	58.900.018

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Terreni e fabbricati	di cui terreni
Costo al 31/12/2022	9.837.296	2.226.135
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.098.231	
Svalutazioni	441.870	
Valore di bilancio al 31/12/2022	5.297.195	2.226.135
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	(211.845)	
Totale variazioni	(211.845)	
Valore di fine esercizio		
Costo	9.837.296	2.226.135
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.310.075	
Svalutazioni	441.870	
Valore di bilancio al 31/12/2023	5.085.350	2.226.135

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16 si è provveduto a incorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree, laddove non facilmente individuabile, è stato calcolato sulla base di un criterio forfetario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile.

La voce "Terreni e fabbricati" al 31/12/2023 registra un valore contabile di Euro 5.085.350 con una variazione in diminuzione, rispetto all'esercizio precedente, della sola componente di ammortamento di Euro 211.844.

La svalutazione di Euro 441.870 si riferisce a due cespiti (terreno e fabbricato) siti nel Comune di colle Val D'elsa, effettuata nel 2019 sulla base di una specifica perizia richiesta dalla società in funzione della volontà di cedere tali asset che non afferiscono al proprio core business.

Impianti e macchinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Impianti e macchinario
Costo al 31/12/2022	61.053.477
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	39.713.846
Valore di bilancio al 31/12/2022	21.339.631
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	1.847.063
Riclassifiche (del valore di bilancio)	38.860
Decrementi per alienazioni e dismissioni	545.824
Ammortamento dell'esercizio	2.898.481
Totale variazioni	(1.558.382)
Valore di fine esercizio	
Costo	52.674.908
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	32.893.659
Valore di bilancio al 31/12/2023	19.781.249

Il valore contabile della voce "Impianti e macchinari" al 31/12/2023 risulta pari a Euro 19.781.249 con una diminuzione rispetto al periodo precedente di Euro 1.558.382.

Il totale degli incrementi, pari a Euro 1.885.923, si riferiscono a:

- lavori effettuati per il completamento della discarica di Poggio alla Billa per un importo di Euro 423.380;
- lavori di manutenzione straordinaria sull'impianto di compostaggio di Abbadia per Euro 80.802;
- installazione di un impianto fotovoltaico di Poggio alla Billa per un importo di Euro 208.962 (di cui Euro 19.060 riclassificati dalle immobilizzazioni materiali in corso);
- installazione sulla discarica di Abbadia di una torcia a combustione di biogas per Euro 47.840 e acquisto di nuovi impianti per Euro 24.320;
- lavori di manutenzione straordinaria sul Termovalorizzatore di Poggibonsi per Euro 858.297 e acquisto di nuovi impianti e macchinari per Euro 55.821;
- installazione di una colonnina ricarica elettrica wallbox ZCS 7 kW presso la sede della società per Euro 4.582;
- acquisto di macchine operatrici per un totale di Euro 174.068 (comprensivi di Euro 19.800 riclassificati dalle immobilizzazioni materiali in corso);
- spese di manutenzione straordinaria per un totale di Euro 7.851.

I decrementi, invece, sono riconducibili:

- alla completa ristrutturazione del polo impiantistico di Cortine che ha comportato il completo smantellamento degli impianti preesistenti. Come previsto dal contratto di appalto, l'appaltatore ha provveduto allo smaltimento dei rifiuti risultanti.

Solo alcuni cespiti specificatamente individuati sono stati recuperati perché utilizzabili anche nei nuovi processi produttivi. Con la distruzione totale di tutte le linee di produzione e di tutti quei beni risalenti all'attività di raccolta, ormai completamente inutilizzati e completamente ammortizzati, si è generata una minusvalenza pari a Euro 429.970.

- alla vendita di un vaglio RSU e di un compattatore Bomag, il cui valore contabile totale era pari a Euro 115.854 e che hanno generato complessivamente minusvalenze patrimoniale di Euro 73.953;
- alla vendita di un nastro trasportatore e un carrello, completamente ammortizzati, registrando una plusvalenza complessiva di Euro 8.500;
- all'ammortamento di periodo per un importo totale di Euro 2.898.481.

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Attrezzature industriali e commerciali
Costo al 31/12/2022	1.884.678
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.736.445
Valore di bilancio al 31/12/2022	148.233
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	25.241
Decrementi per alienazioni e dismissioni	5.013
Ammortamento dell'esercizio	29.239
Altre variazioni	
Totale variazioni	(9.011)
Valore di fine esercizio	
Costo	719.777
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	580.555
Valore di bilancio al 31/12/2023	139.222

Il valore contabile della voce "Attrezzature industriali e commerciali" presenta un saldo al 31/12/2023 di Euro 139.222 con un decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 9.011.

Gli incrementi che registrano un valore di Euro 25.241 si riferiscono alle seguenti nuove acquisizioni:

- una tramoggia per un importo di Euro 4.900 per l'impianto di compostaggio di Abbadia;
- una spazzatrice, una pedana in ferro, una cisterna e una barriera spartitraffico per un importo totale di Euro 18.276 a servizio della discarica di Abbadia;
- un orifizio calibrato per Euro 2.065 per il Termovalorizzatore di Poggibonsi;

I decrementi sono dovuti:

- all'ammortamento dell'esercizio pari a Euro 29.239 e
- alla vendita di due attrezzature industriali inutilizzate e completamente ammortizzate, che hanno generato complessivamente plusvalenze patrimoniali di Euro 920.
- alla distruzione di alcune attrezzature e dei beni risalenti all'attività di raccolta, ormai completamente inutilizzati e completamente ammortizzati, a seguito della ristrutturazione del polo di Cortine, registrando globalmente minusvalenze patrimoniali di Euro 5.013.

Altre Immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Altre immobilizzazioni materiali
Costo al 31/12/2022	1.567.215
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.381.505
Valore di bilancio al 31/12/2022	185.710
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	208.046
Decrementi per alienazioni e dismissioni	2.011
Ammortamento dell'esercizio	83.170
Altre variazioni	

	Altre immobilizzazioni materiali
Totale variazioni	122.865
Valore di fine esercizio	
Costo	1.602.883
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.294.308
Valore di bilancio al 31/12/2023	308.575

Il valore di bilancio delle “Altre immobilizzazioni materiali” è di Euro 308.575 in aumento di Euro 122.865 rispetto al periodo precedente.

Nel dettaglio si registrano nuove acquisizioni per un totale di Euro 208.046:

- macchine elettroniche (PC, notebook, telecamere, ecc..) per un valore totale di Euro 19.609;
- un impianto di videosorveglianza per Euro 92.987;
- un sistema network per Euro 25.450;
- revamping sistema di monitoraggio per il Termovalorizzatore per Euro 70.000;

I decrementi sono afferenti allo smaltimento di cellulari e macchine elettroniche per un valore contabile di Euro 2.011 e per le quote di ammortamento maturate nel corso dell'anno per Euro 83.170.

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Immobilizzazioni in corso e acconti
Costo al 31/12/2022	1.053.612
Valore di bilancio al 31/12/2022	1.053.612
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	32.570.870
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(38.860)
Totale variazioni	32.532.010
Valore di fine esercizio	
Costo	33.585.622
Valore di bilancio al 31/12/2023	33.585.622

Il valore contabile della voce “Immobilizzazioni in corso e acconti” al 31/12/2023 risulta pari a Euro 33.585.622 in aumento di Euro 32.532.010 rispetto all'esercizio precedente.

Gli incrementi sono riconducibili per Euro 32.495.763 al revamping del polo industriale di Cortine, che ha riguardato la realizzazione di un impianto di digestione anaerobica e l'ampliamento ed ammodernamento degli impianti di selezione RUI e di selezione delle raccolte differenziate secche (carta e multimateriale).

Sono state riclassificate nelle rispettive voci di bilancio le immobilizzazioni, per un totale di Euro 38.860, che nel corso del 2023 sono state qualificate come disponibili e pronte all'uso.

Garanzie reali

Immobilizzazione Materiale	Tipo di Garanzia	Beneficiario
Impianto di Termovalorizzazione	Ipoteca	BancaMPS/MPS Capitale Services
Macchinari e attrezzature presso il TRM	Privilegio speciale	BancaMPS/MPS Capitale Services

Contributi pubblici c/impianti

Immobilizzazione Materiale	Ente Pubblico	Importo Erogato	Valore residuo
Impianto di Valorizzazione RD Cortine	Regione Toscana	1.160.752	185.310
Impianto di Compostaggio e Selezione Cortine	CEE	6.219.795	599.512
Impianto fotovoltaico presso Termovalorizzatore	Regione Toscana	424.528	21.539
Lavori di ammodernamento e revamping dell'impianto di Selezione, Compostaggio e Valorizzazione Cortine	MIT	1.838.846	1.838.846

La società avendo effettuato degli investimenti in beni strumentali nuovi, che possiedono determinate caratteristiche e sono ubicati nel territorio dello Stato può usufruire del credito d'imposta ai sensi dell'art. 1 commi dal 1051-1067 della Legge n. 178/202 (Legge di bilancio 2021). L'agevolazione costituisce un beneficio economico per le imprese riconducibile alla fattispecie dei contributi in conto impianti.

Relativamente alla modalità di imputazione in bilancio, il paragrafo 88 dell'OIC 16 stabilisce che i contributi in conto impianti, commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali, siano rilevati a conto economico con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile dei cespiti. La società ha adottato il metodo indiretto di contabilizzazione: i contributi sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Agevolazione	Ente Pubblico	Importo	Valore residuo
Bonus investimenti ordinari acquisizioni 2020	MISE	23.041	12.981
Bonus investimenti ordinari acquisizioni 2021	MISE	37.089	20.318
Bonus industria 4.0	MISE	833.472	712.411

Operazioni di locazione finanziaria

L'operazione di locazione finanziaria è rappresentata in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

La società ha in essere n. 7 contratti di locazione finanziaria per i quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

SOC. LEASING	DESCRIZIONE	durata mesi	valore attuale rate non scadute	interessi passivi di competenza	costo storico	F.do ammortamento inizio periodo	Amm. esercizio	Valore contabile
INTESA SANPAOLO SPA EX UBI LEASING	Termovalorizzatore contratto n.940274	216	540.372	37.201	2.010.000	753.750	60.300	1.195.950
ICCREA BANCAIMPRESA	Immobile Via Simone Martini contratto n. 3091060060	216	7.433.257	569.726	14.947.000	3.363.075	448.410	11.135.515

SOC. LEASING	DESCRIZIONE	durata mesi	valore attuale rate non scadute	interessi passivi di competenza	costo storico	F.do ammortamento inizio periodo	Amm. esercizio	Valore contabile
MPS LEASING & FACTORING SpA	Impianto FTV (ex SGT) Kwp 194,56 su ex discarica Monticiano contratto n. 1433065	216	198.416	19.940	479.597	253.387	23.980	202.230
MPS LEASING & FACTORING SpA	Impianto FTV (ex SGT) Kwp 197,60 su ex discarica Sinalunga contratto n. 1433066	216	191.556	19.250	463.014	244.626	23.151	195.238
MPS LEASING & FACTORING SpA	Impianto FTV (ex SGT) Kwp 443,84 su ex discarica Torre a Castello contratto n. 1433068	192	300.363	31.074	1.094.363	578.189	54.718	461.456
MPS LEASING & FACTORING SpA	Impianto FTV (ex SGT) Kwp 185,44 su ex discarica Foci contratto n. 1437168	192	165.043	16.783	457.948	207.857	22.897	227.193
	totale		8.829.008	693.974	19.451.922	5.400.884	633.456	13.417.582

In questa sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Il costo storico dei beni acquistati in leasing è pari a Euro 19.451.922, i fondi ammortamento e l'ammortamento dell'anno ammonterebbero rispettivamente ad Euro 5.400.884 ed Euro 633.456, pertanto il valore residuo dei beni è pari a Euro 13.417.582. Le quote di leasing dell'anno ammontano a Euro 1.683.483 comprensive di interessi impliciti per Euro 693.974. Qualora la società avesse contabilizzato i leasing secondo quanto previsto dai principi contabili internazionali l'effetto a conto economico avrebbe generato minori costi per Euro 356.053 e un aumento di Patrimonio netto per Euro 2.038.971.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
13.488.282	14.310.019	(821.737)

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione con il metodo del patrimonio netto, come previsto dagli OIC 17 e 29.

Le partecipazioni in altre imprese, ai sensi degli OIC 17 e 21, sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio				
Costo	14.887.474	279.923	15.167.397	1.921.791
Svalutazioni	2.779.169	-	2.779.169	-

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di bilancio	12.108.305	279.923	12.388.228	1.921.791
Variazioni nell'esercizio				
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	304.808	-	304.808	-
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	236.806	-	236.806	-
Altre variazioni	(150.000)	-	(150.000)	(739.739)
Totale variazioni	(81.998)	-	(81.998)	(739.739)
Valore di fine esercizio				
Costo	12.026.307	279.923	12.306.230	1.182.052
Valore di bilancio	12.026.307	279.923	12.306.230	1.182.052

Il valore contabile della voce "Partecipazioni in imprese collegate" al 31/12/2023 è pari a Euro 12.026.307, rispetto al precedente anno sono intervenute le seguenti variazioni:

- rivalutazione della partecipazione della società SEI Toscana Srl per Euro 304.808;
- svalutazione della partecipazione di Semia Green Srl per Euro 228.435;
- svalutazione della partecipazione di Nuova Sirio Srl per Euro 8.371;
- rimborso da parte di Semia Green Srl di Euro 150.000 versati nel 2022 in conto futuro aumento di capitale sociale in seguito al riassetto societario della stessa.

La voce "Partecipazioni in altre imprese" al 31/12/2023 presenta un saldo pari a Euro 279.923, valore afferente alla sola partecipazione della società C.R.C.M. Srl.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Si riportano in dettaglio le singole società collegate a Siena Ambiente SpA:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Vaserie Energia Srl	Siena	10.000	141.147	1.407.429	6.900	69,00%	971.125
Nuova Sirio Srl	Siena	92.077	(16.738)	161.744	89.242	50,00%	80.872
Semia Green Srl	Siena	3.300.000	(487.425)	2.712.932	1.620.000	49,10%	1.331.778
SeiToscana Srl	Siena	75.272.566	1.374.098	46.763.009	15.521.676	20,62%	9.642.532
Totale							12.026.307

SEI TOSCANA SRL

SEI Toscana è il concessionario per la gestione integrata dei rifiuti urbani della Toscana Sud. La partecipazione in SEI Toscana assume rilevanza anche per l'interessenza della nostra società; considerato l'aumento di capitale da €31 mln sottoscritto nel 2022 al quale la nostra Società ha partecipato nella misura di €4,5 mln, al 31 Dicembre 2023 la quota di partecipazione di Siena Ambiente si attesta al 20,62%.

Tale aumento di capitale ha consentito un rafforzamento della società secondo un percorso già avviato con l'ingresso del gruppo Iren nel capitale sociale che aveva avviato immediatamente un percorso di riorganizzazione dei servizi e un percorso di efficientamento con la stesura del nuovo piano industriale.

L'Assemblea dell'ATO, in data 31 gennaio 2022, ha approvato i PRS, che costituiscono la declinazione del Piano Industriale proposto da Sei Toscana nella programmazione ed organizzazione dei servizi da effettuarsi da parte di ATO

e dei Comuni, dando un quadro di certezza programmatoria e consentendo l'avvio delle attività operative necessarie. Le prime attività di riorganizzazione dei servizi si sono avviate nell'autunno 2022 con l'AOR della Val d'Elsa e sono proseguite speditamente per tutto il 2023.

L'approvazione del Piano Industriale e l'applicazione dell'MTR2 di ARERA hanno consentito l'avvio del riequilibrio finanziario ed economico della concessione con l'approvazione dei corrispettivi di ambito, per il quadriennio 2022-2025, coerenti con la normativa e con le richieste di Sei Toscana.

Dopo anni di perdite anche consistenti, il risultato dell'esercizio 2023 pari a €1.374.098 lascia intravedere i primi frutti del lavoro di riequilibrio economico finanziario intrapreso.

NUOVA SIRIO Srl

La società detenuta al 50% da Siena Ambiente ed Estra, è nata come conseguenza dell'operazione di ristrutturazione di NovaE, gestisce due impianti fotovoltaici su tetto per una potenza complessiva di 0,6 MW c.ca.

Dopo aver condotto un anno (il 2021) a regime l'esercizio 2022 si è caratterizzato per alcuni guasti all'impianto che hanno comportato lunghi periodi di fermo, ai quali va aggiunto il CAP (0,058 €/kwh) al prezzo dell'energia disposto nel corso del 2022; per tali ragioni nell'esercizio 2022 la società ha realizzato un perdita di €17.000 c.ca..

Alla data di stesura della presente relazione non è ancora pervenuto il Bilancio 2023 della partecipata.

VASERIE ENERGIA SRL

La partecipazione al 69% delle quote della Vaserie Energia viene acquisita da Sienaambiente per effetto della fusione per incorporazione di NovaE (precedente detentore delle quote).

La partecipata è stata costituita per la realizzazione e successiva gestione di un impianto fotovoltaico su tetto da 0,9 MWh nel Comune di Trequanda. La società ha perseguito sempre produzioni superiori alle previsioni garantendo peraltro il rimborso completo del finanziamento sottostante la realizzazione dell'impianto. Nell'esercizio 2022 Vaserie Energia ha realizzato un utile di €141.000 c.ca, mentre alla data di stesura della presente relazione non è pervenuto il Bilancio 2023.

SEMIA GREEN SRL

Semia Green è stata costituita nel 2012 da Siena Ambiente e dalla Marcopolo Engineering - Sistemi Ecologici SpA, facendovi confluire gli impianti di produzione di energia da biogas sulle discariche della nostra società che i due soggetti gestivano già precedentemente mediante un accordo di associazione in partecipazione.

Negli anni successivi e fino al 2015 la società ha svolto una fase di ampliamento che le ha permesso di raggiungere una potenza complessiva installata ad oggi, pari a 6,9 MW a fronte di un investimento complessivo di 8,6 €/Mln comprensivi di 2,6 €/Mln conferiti al momento della costituzione della Società. Tutte le iniziative industriali sono state finanziate ricorrendo al sistema creditizio e coprendo il versamento di equity mediante autofinanziamento. Dal 2020, inoltre, Semia Green, gestisce gli impianti di recupero energetico della discarica di Terranuova Bracciolini di proprietà di CSAI Impianti.

Nel mese di ottobre 2023 sono state eseguite delle operazioni che hanno comportato modifiche della compagine societaria e dell'assetto di governance. Infatti, la società IREN Ambiente Toscana ha dapprima acquisito le quote della società Marco Polo detenute in Semia (40%) e poi sottoscritto l'aumento di capitale pari a €600.000 a lei riservato con ciò acquisendo il 50,91% delle quote e il controllo della società; il restante 49,09% del capitale è detenuto da Siena Ambiente.

In attesa di realizzare il nuovo impianto di riciclo dei pannelli fotovoltaici esauriti, già autorizzato e finanziato in parte con i fondi del PNRR, l'esercizio 2023, ha confermato le difficoltà economiche derivanti dal progressivo decremento dei giacimenti di biogas di discarica che alimentano gli impianti attualmente gestiti dalla società. per tali motivi la società ha realizzato nel 2023 una perdita di €488.000 c.ca.

C.R.C.M. SRL

La società gestisce una piattaforma per lo stoccaggio, selezione, valorizzazione e preparazione al riciclaggio di rifiuti di imballaggio misti (carta e cartone, legno, multimateriale e plastiche miste).

A partire da gennaio 2014, in virtù degli accordi con SEI Toscana CRCM è diventata piattaforma di riferimento per la provincia di Arezzo, incrementando conseguentemente in misura importante i quantitativi gestiti grazie principalmente alle quote derivanti dall'attività di intermediazione.

Il Bilancio 2023 della partecipata riporta un risultato positivo di €171.521,95.

Strumenti finanziari derivati

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.182.052	1.921.791	(739.739)

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati inizialmente nel sistema contabile quando la società, alla data di sottoscrizione del contratto, è soggetta ai relativi diritti ed obblighi.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del c.c. gli strumenti finanziari sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni chiusura del bilancio. Se la variazione del fair value rispetto all'esercizio precedente è positiva lo strumento finanziario derivato è rilevato nell'attivo dello stato patrimoniale come un'attività finanziaria, se la variazione di fair value è negativa il derivato rappresenta una passività finanziaria e sarà classificato nel passivo dello stato patrimoniale.

Se la società dimostra l'elevata correlazione tra il derivato e lo strumento coperto può rappresentare in bilancio il derivato come un'operazione di copertura di flussi finanziari. Rispetto agli strumenti speculativi le variazioni di fair value, valutate a ogni data di bilancio, non sono imputate a conto economico bensì sono accumulate nella riserva di PN denominata "riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi". Tale riserva accoglie solamente le componenti efficaci della copertura contabile (cioè le variazioni di fair value dello strumento derivato alle quali corrisponde una variazione di segno contrario dei flussi finanziari attesi dell'elemento coperto). La parte inefficace della copertura è invece rilevata nella sezione D del conto economico.

Siena Ambiente Spa, contestualmente alla sottoscrizione di due mutui a tasso di interesse variabile, ha sottoscritto due contratti di copertura IRS (Interest Rate Swap). L'IRS permette di stabilizzare il flusso finanziario atteso attraverso lo scambio del tasso variabile con un tasso fisso.

Di seguito le caratteristiche dei contratti IRS sottoscritti:

Tipologia del contratto derivato	IRS	IRS con floor a zero
contratto n.	2022/86698	238716 5800
Finalità	copertura	copertura
Valore nozionale	4.000.000	15.000.000
Data perfezionamento	31/03/2022	31/03/2022
Data scadenza	31/12/2027	31/03/2034
Tasso creditore variabile	Eur 3 M/360/MMP	Eur 3 M/360
Tasso debitore fisso	1,03	0,77
Rischio finanziario sottostante	rischio di interesse	rischio di interesse
Fair value	1.084.592	97.461

Tipologia del contratto derivato	IRS	IRS con floor a zero
Attività/Passività coperta	Mutuo Credit Agricole	Mutuo MPS
gerarchia di fair value	2	2

Il fair value è di livello 2 poiché, in assenza di mercati attivi su contratti IRS, si prende come parametro di riferimento il tasso Euribor facilmente osservabile sul mercato.

Si dimostra l'elevata correlazione tra il derivato e lo strumento coperto:

Mutuo MPS	mutuo a tasso variabile	IRS
Anni	12	12
Importo	15.000.000,00	15.000.000,00
Tasso	Eur 3 M/360	Eur 3 M/360
Periodicità rate	trimestrale	trimestrale
Floor	Zero	Zero

Mutuo Credit Agricole	mutuo a tasso variabile	IRS
Anni	6	6
Importo	4.000.000	4.000.000
Tasso	Eur 3 M/360/MMP	Eur 3 M/360
Periodicità rate	trimestrale	trimestrale

Per la società la copertura del rischio di variazione di flussi finanziari è una copertura semplice, nella quale i termini del finanziamento e del derivato coincidono (stesso nozionale, stessi tassi, stesse scadenze).

L'efficacia di copertura è dimostrata tramite un approccio qualitativo visto il rapporto economico tra l'elemento coperto (il finanziamento a tasso variabile) e l'IRS; pertanto non è stato necessario effettuare un test di efficacia di tipo quantitativo.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
159.838	90.995	68.843

Le materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritte applicando il metodo FIFO.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	90.995	68.843	159.838
Totale rimanenze	90.995	68.843	159.838

Alla data di riferimento del bilancio d'esercizio le rimanenze hanno subito un decremento di Euro 68.843 rispetto al periodo precedente per ordinarie fluttuazioni del magazzino rispetto al funzionamento degli impianti.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
15.625.652	22.332.943	(6.707.291)

Ai sensi del D.Lgs. 139/2015 i crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato nella valutazione dei crediti se gli effetti sono irrilevanti, ciò accade quando i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi), in tal caso la rilevazione del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo.

Si precisa inoltre che, come consentito dal D.lgs 139/15, al 31/12/2023 i crediti già in essere al 31/12/2015 sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

Il fondo svalutazione è stato costituito per far fronte a possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente e al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.571.748	(1.069.810)	2.501.938	2.501.938	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	14.604.964	(3.815.457)	10.789.507	10.167.747	621.760
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.535.911	(638.800)	1.897.111	1.573.568	323.543
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	265.304	28.406	293.710		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.355.016	(1.211.630)	143.386	132.896	10.490
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	22.332.943	(6.707.291)	15.625.652	14.376.149	955.793

I "Crediti verso clienti" esposti nell'attivo circolante presentano un saldo al 31/12/2023 di Euro 2.501.938 e derivano principalmente da:

Cliente	Importo
RENET SPA	1.151.397
EDISON SPA	676.466
IDEALSERVICE SOC.COOP	85.892
RUGI SRL	39.499

Cliente	Importo
ECOSTARGREEN SRL	48.800
ECOLAT Srl	31.675
CRCM SRL	27.988
Totale	2.061.716

La voce “Crediti verso collegate” al 31/12/2023 presenta un saldo di Euro 10.789.507 costituito dai seguenti crediti di natura commerciale e finanziaria:

Imprese collegate	Importo
Per crediti commerciali:	
IREN AMBIENTE SPA	1.749.147
SERVIZI ECOLOGICI INTEGRATI TOSCANA SRL	7.693.558
SEMIA GREEN SRL	229.845
VASERIE ENERGIA SRL	1.250
totale crediti commerciali	9.673.800
Per crediti finanziari:	
SERVIZI ECOLOGICI INTEGRATI TOSCANA SRL	725.707
NUOVA SIRIO SRL	240.000
SEMIA GREEN SRL	150.000
totale crediti finanziari	1.115.707

La voce “Crediti tributari” al 31/12/2023 presenta un saldo pari a Euro 1.897.111 composto dalle seguenti poste:

Descrizione	Importo
Erario c/rimborsi	489.373
Erario c/iva	773.536
Risparmio energetico	24.000
Bonus investimenti ordinario	21.087
Bonus investimenti 4.0	568.848
Art bonus	20.217
altri crediti	50
Totale	1.897.111

La voce “Crediti per imposte anticipate” al 31/12/2023 presenta un saldo pari a Euro 293.710 registrando un incremento di Euro 28.406 rispetto al periodo precedente. Per il dettaglio si rimanda al paragrafo delle imposte.

La voce “Crediti verso Altri” al 31/12/2023 presenta un saldo pari a Euro 143.386 e risulta così composto:

Descrizione	Importo
Crediti per contributi	127.361
Anticipo fornitori	5.463
Cauzioni attive	10.490
Crediti vari	71
Totale	143.386

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.501.938	2.501.938
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	10.789.507	10.789.507
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.897.111	1.897.111
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	293.710	293.710
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	143.386	143.386
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	15.625.652	15.625.652

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2022	26.226	114.646	140.872
Accantonamento esercizio		55.031	55.031
Saldo al 31/12/2023	26.226	169.677	195.903

Il fondo svalutazione al 31/12/2023 presenta un saldo pari a Euro 195.903 di cui Euro 26.226 riferibile alla gestione dei crediti TIA e per Euro 169.677 riferibile ai crediti verso clienti privati e Comuni.

Nel corso dell'anno non si sono registrati utilizzi dei fondi, tuttavia in un'ottica prudenziale la società ha ritenuto opportuno effettuare un accantonamento al Fondo svalutazioni crediti verso clienti di Euro 55.031, portando il fondo al valore di Euro 169.677 che risulta adeguato a rappresentare i crediti in bilancio al loro valore di presumibile realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
26.945	1.327.238	(1.300.293)

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altre partecipazioni non immobilizzate	1.327.238	(1.300.293)	26.945
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.327.238	(1.300.293)	26.945

La voce "Altre partecipazioni non immobilizzate" presenta un saldo al 31/12/2023 di Euro 26.945 così composto:

Società	31/12/2023
CRE-consorzio compost	3.266
Ti-forma	9.457
ITS	12.526
altri titoli	1.695
Totale	26.945

La riduzione di Euro 1.300.293 è legata alla cessione delle quote azionarie della Revet.

Con atto di vendita del 14 novembre 2023 le società Alia SpA e Montello SpA hanno acquistato al prezzo complessivo di Euro 2.132.073 l'intera partecipazione corrispondente al 4,39% del capitale della Revet. La vendita ha generato una plusvalenza da partecipazioni pari a Euro 831.779.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
12.880.438	17.910.152	(5.029.714)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	17.909.419	(5.030.242)	12.879.177
Denaro e altri valori in cassa	733	528	1.261
Totale disponibilità liquide	17.910.152	(5.029.714)	12.880.438

La voce "Disponibilità liquide" presenta un saldo pari a Euro 12.880.438 registrando un decremento di Euro 5.029.714 rispetto al periodo precedente nel quale erano stati sottoscritti due finanziamenti finalizzati alla copertura degli investimenti in corso, per un importo netto erogato di Euro 18.887.160. Nel corso del 2023 la società ha sottoscritto un ulteriore finanziamento di Euro 3.450.000 (dettagliatamente spiegato nella voce "Debiti verso banche") e, oltre i pagamenti ordinari, ha onorato obbligazioni relative ai certificati di pagamento sul contratto di appalto per il revamping del polo impiantistico di Cortine.

Sul conto corrente n.124411.66 aperto presso la Banca MPS, su cui confluiscono i ricavi provenienti dalla cessione dell'energia elettrica prodotta dal TRM, è iscritto un pegno a favore della Banca MPS finanziatrice dell'impianto di termovalorizzazione. Di conseguenza del saldo delle "Disponibilità liquide" al 31/12/2023 Euro 1.208.934 sono vincolati al pagamento della rata del mutuo del termovalorizzatore in scadenza.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.286.715	2.269.400	17.315

I "Ratei e i risconti" misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	2.269.400	17.315	2.286.715
Totale ratei e risconti attivi	2.269.400	17.315	2.286.715

La voce “Ratei e Risconti attivi” al 31/12/2023 presenta un saldo di Euro 2.286.715 registrando un aumento di Euro 17.315 rispetto all'esercizio precedente.

La variazione è imputabile per Euro 165.866 al rilascio della quota di competenza dei maxicanoni dei leasing finanziari, compensato da un incremento per Euro 183.181 dei costi sospesi delle polizze fideiussorie pluriennali.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti attivi da fatture fornitori	205.214
Risconti attivi da premi assicurativi	189.024
Risconti attivi da fidejussioni	470.722
Risconti attivi per canoni di leasing anticipati	1.377.296
Risconti attivi vari	44.459
Totale	2.286.715

I “Risconti attivi” al 31/12/2023 presentano un saldo di Euro 2.286.715 di cui Euro 738.819 oltre i 5 anni.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
32.744.288	31.505.430	1.238.858

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	2.866.575	-	-	-		2.866.575
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.492.175	-	-	-		2.492.175
Riserve di rivalutazione	1.129.388	-	-	-		1.129.388
Riserva legale	573.315	-	-	-		573.315
Riserve statutarie	13.385.148	2.000.000	4.273.029	-		15.658.177
Altre riserve						
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	1.286.045	-	-	-		1.286.045
Varie altre riserve	-	-	(2)	-		(2)
Totale altre riserve	1.286.045	-	(2)	-		1.286.043
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	1.460.561	-	-	562.201		898.360
Utili (perdite) portati a nuovo	4.039.401	-	-	-		4.039.401
Utile (perdita) dell'esercizio	4.273.029	-	(4.273.029)	-	3.801.061	3.801.061
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(207)	-	-	-		(207)
Totale patrimonio netto	31.505.430	2.000.000	(2)	562.201	3.801.061	32.744.288

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.866.575	B	2.746.575
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.492.175	A,B,C,D	2.492.175
Riserve di rivalutazione	1.129.388	A,B	1.129.388
Riserva legale	573.315	A,B	573.315
Riserve statutarie	15.658.177	A,B,C,D	15.658.177
Altre riserve			
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	1.286.045	A,B	-
Varie altre riserve	(2)		-

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Totale altre riserve	1.286.043		-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	898.360		-
Utili portati a nuovo	4.039.401	A,B,C,D	4.039.401
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(207)	A,B,C,D	-
Totale	28.943.227		26.639.031
Quota non distribuibile			3.108.541
Residua quota distribuibile			23.530.490

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Di seguito si riporta il dettaglio delle riserve che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione:

Riserve non distribuibili	31/12/2023	31/12/2022	variazione
Riserva 342/2000 monetaria	1.129.388	1.129.388	-
Riserva legale	573.315	573.315	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	1.286.045	1.286.045	-
Riserva copert.flussi fin. att	898.360	1.460.561	(562.201)

Di seguito si riporta il dettaglio delle riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione:

Riserve distribuibili	31/12/2023	31/12/2022	variazione
Riserva da sovrapprezzo azioni	2.492.175	2.492.175	-
Riserva statutaria Art.23, b)	5.203.963	4.349.357	854.606
Riserva straord. Art.23, c)	10.454.214	9.035.791	1.418.423
Utili portati a nuovo	4.039.401	4.039.401	-

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La “riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi” accoglie le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari di copertura.

La riserva deve essere considerata al netto degli effetti fiscali.

La riserva non è disponibile e non può essere utilizzabile a copertura delle perdite (art. 2426, co. 1, n. 11-bis, c.c.)

I movimenti della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi è il seguente (art. 2427 bis, comma 1 , n. 1 b) quater.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	1.460.561
Variazioni nell'esercizio	
Decremento per variazione di fair value	739.739
Effetto fiscale differito	177.538
Valore di fine esercizio	898.360

Si descrivono le variazioni di valore per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati iscritte a patrimonio:

Movimenti delle riserve di fair value	IRS su mutuo MPS	IRS su mutuo Credit Agricole
31/03/2023	1.594.067	175.861
30/06/2023	1.587.458	184.479
30/09/2023	1.637.496	169.022
31/12/2023	1.084.592	97.461

Riserve negativa per acquisto di azioni proprie

La movimentazione delle azioni proprie è la seguente:

Descrizione	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	31/12/2023
SIENA AMBIENTE S.P.A.	207			207

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
15.000.297	13.340.329	1.659.968

I “Fondi rischi e oneri” rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	480.161	12.860.168	13.340.329
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	1.808	2.573.605	2.575.413
Utilizzo nell'esercizio	4.733	733.175	737.908
Altre variazioni	(177.537)	-	(177.537)
Totale variazioni	(180.462)	1.840.430	1.659.968
Valore di fine esercizio	299.699	14.700.598	15.000.297

La voce “Fondi rischi ed oneri” al 31/12/2023 presenta un saldo pari a Euro 15.000.297 registrando una variazione in aumento di Euro 1.659.968.

Si rappresentano in dettaglio i fondi che compongono la voce in esame:

Il “**Fondo per imposte anche differite**” accoglie l'effetto fiscale del fair value sui derivati attivi di copertura per Euro 283.692 poiché come definito dall'OIC 32 par. 29, la “riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi”

deve essere considerata al netto degli effetti fiscali. E', inoltre, iscritto l'effetto fiscale netto delle plusvalenze sulla vendita di immobilizzazioni materiali per un valore pari a Euro 16.007.

Il “**Fondo ripristino ambientale e gestione post chiusura delle discariche**” è alimentato durante la vita della discarica tramite i corrispettivi pagati dai conferitori di rifiuti sulla base delle stime di costo riportate nelle apposite perizie giurate. Tali costi verranno sostenuti successivamente alla chiusura delle discariche, quando queste avranno cessato di generare ricavi, correlati al conferimento dei rifiuti. Verificandosi tale situazione, la risoluzione ministeriale n° 52/E del 2 Giugno 1998 prot.6/66510, dichiara che non potendosi parlare di produzione di reddito nel caso in cui manchino i ricavi, sono i costi che devono seguire i ricavi, e non viceversa. Di conseguenza, una volta stabilito l'esercizio di competenza dei ricavi, divengono automaticamente deducibili in quello stesso esercizio tutti i costi ad esso correlati. Pertanto, i costi di chiusura e post-chiusura delle discariche possono essere ripartiti negli esercizi di svolgimento dell'attività, in proporzione alla percentuale di riempimento della discarica. Gli accantonamenti sono stati aggiornati ed adeguati come da D.L. 36/2003 sulla base temporale dei 30 anni di gestione chiusura e post-chiusura, nel rispetto delle previsioni della perizia tecnica che considera “certa” la loro esistenza e “determinabile in modo obiettivo” il loro ammontare.

Gli accantonamenti e gli utilizzi dell'anno, desunti per ciascuna discarica da una specifica perizia di stima, sono relativi:

- accantonamento per la discarica di Poggio alla Billa per Euro 2.203.605;
- rilascio del fondo per Euro 708.562.

Il “Fondo ripristino ambientale e gestione post chiusura delle discariche” al 31/12/2023 presenta un saldo di Euro 13.705.598.

Il “**Fondo per contenziosi in corso**” al 31/12/2023 ammontano a Euro 625.000 registrando un decremento di Euro 24.613 per utilizzo dello stesso.

Il “**Fondo per maggiori costi discariche chiuse**”, un'analisi interna, effettuata sui costi storici registrati sulle discariche di Macchiaie e Torre a Castello, ha evidenziato maggiori oneri per la gestione post mortem di queste discariche chiuse. Per questo motivo sono stati accantonati Euro 370.000 a copertura di tali maggiori oneri nell'esercizio 2024.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
238.660	269.214	(30.554)

Il “Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato” rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate, fino al 31/12/2006, a favore dei dipendenti, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	269.214

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	4.890
Utilizzo nell'esercizio	35.444
Totale variazioni	(30.554)
Valore di fine esercizio	238.660

Gli incrementi sono dovuti alla rivalutazione del fondo.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
52.828.104	40.539.278	12.288.826

I debiti iscritti in bilancio sono costituiti da passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare un ammontare fisso o determinabile di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato se gli effetti sono irrilevanti, ciò accade quando i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). In tal caso la rilevazione iniziale del debito è effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Si precisa che, come consentito dal D.lgs 139/15, al 31/12/2023 i debiti già in essere al 31/12/2015 sono iscritti al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	29.048.104	(738.229)	28.309.875	4.507.715	23.802.160	7.729.246
Acconti	211.023	(95.741)	115.282	102.982	12.300	-
Debiti verso fornitori	8.483.547	10.576.987	19.060.534	19.060.534	-	-
Debiti verso imprese collegate	338.486	91.613	430.099	327.256	102.843	-
Debiti tributari	783.958	271.117	1.055.075	1.055.075	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	344.460	44.789	389.249	389.249	-	-
Altri debiti	1.329.700	2.138.290	3.467.990	2.638.722	829.268	-
Totale debiti	40.539.278	12.288.826	52.828.104	28.081.533	24.746.571	7.729.246

La voce “Debiti verso banche” al 31/12/2023 presentano un saldo pari a Euro 28.309.875, comprensivo dei mutui passivi, e esprimono l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Di seguito si riportano il dettaglio relativo ai mutui:

Finanziamento/mutuo	Debito residuo al 31/12 /2023	Quote in scadenza nel 2024	Quote in scadenza oltre il 2024	di cui quote in scadenza oltre 5 anni
MPS CS/Banca MPS	8.960.533	1.920.619	7.039.914	-
BANCA CENTRO	271.880	271.880	-	-
MPS MUTUO 15 mil 2022	12.742.212	1.238.180	11.504.032	6.541.536
CREDIT AGRICOLE 4 mil 2022	2.901.049	724.093	2.176.957	-
MPS MUTUO 3,45 MLN	3.434.199	352.942	3.081.257	1.187.710
Totali	28.309.875	4.507.715	23.802.160	7.729.246

Mutuo Banca per l'impresa e Banca MPS: si tratta di un mutuo ipotecario tra Siena Ambiente e MPS Capital Service e Banca MPS destinato (in parte) alla realizzazione dell'impianto di Termovalorizzazione. L'erogazione totale del finanziamento è stata di Euro 28.772.000 ed entrato in ammortamento nel 2010. Oltre l'ipoteca iscritta a favore delle banche, Siena Ambiente Spa si è impegnata a mantenere un rapporto MOL (utile della gestione caratteristica prima degli accantonamenti, ammortamenti, interessi e tasse) e gli oneri finanziari netti (interessi passivi) superiore a 2 per tutta la durata del finanziamento.

I parametri di bilancio sopra riportati risultano ampiamente rispettati al 31/12/2023.

Mutuo Banca Centro: si tratta di un finanziamento chirografario di Euro 1.000.000 sottoscritto da Siena Ambiente Spa nel 2021 destinato al finanziamento del capitale circolante e al costo del personale dipendente. Il mutuo è assistito da garanzia SACE per Euro 800.000.

Mutuo MPS: si tratta di un mutuo chirografario di Euro 15.000.000, sottoscritto nel 2022, destinato a finanziare i costi per la rivalorizzazione degli impianti di compostaggio, di selezione e di valorizzazione situati a Cortine. Il mutuo è assistito da garanzia SACE per finanziamenti a favore del GREEN NEW DEAL. Inoltre, Siena Ambiente Spa si è impegnata a mantenere il rapporto PFN/EBITDA e PFN/PN entro un determinato valore definito ogni chiusura di bilancio. I parametri di bilancio sopra riportati risultano ampiamente rispettati al 31/12/2023.

Mutuo Crédit Agricole: sottoscritto nel 2022 per un importo di Euro 4.000.000 è destinato a finanziare il capitale circolante netto e i costi del personale, assistito da garanzia SACE.

Mutuo MPS: si tratta di un finanziamento a medio e lungo termine, sottoscritto nel 2023, per un importo di Euro 3.450.000, con garanzia SACE SupportItalia a sostegno degli investimenti ai sensi dell'art. 15 DL n.50/2022 convertito in L. 91/22 (Decreto Aiuti).

La voce “Acconti”, che presenta un saldo pari a Euro 115.282, si riferisce per Euro 100.982 alle ritenute a garanzia sui lavori in corso di esecuzione che verranno liberati a conclusione della prestazione e per Euro 14.300 ad anticipi ricevuti da clienti e acconti, con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali.

La voce "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I “Debiti verso i fornitori” al 31/12/2023 presentano un saldo pari a Euro 19.060.534, costituito principalmente dai seguenti debiti:

Fornitore	Importo
SECIT IMPIANTI SRL	6.443.730
ENTSORGA ITALIA SPA	1.998.078
ECOLAT SRL	1.305.561
TECNOSTRADE SRL	620.167
VITALI SPA	549.512
ANSELMi WORKS di ANSELMi MAURIZIO	489.042
ECO 2000 SAS	472.279
IRIS AMBIENTE SRL	334.085
COMUNE DI CHIANCIANO TERME	234.839
ENERGY TOSCANA SERVIZI SRL	205.879
MASSIMI AURELIO E FIGLI SRL	203.121
ORMO SERVICE SRL	150.067
AGSM AIM ENERGIA SPA	166.157
RUGI SRL	126.553
OPUS AUTOMAZIONE SPA	107.622
Totale	13.406.691

La voce “Debiti verso imprese collegate” al 31/12/2023 presentano un saldo pari a Euro 430.099 così dettagliato:

Imprese collegate	Importo
per i debiti finanziari	
SERVIZI ECOLOGICI INTEGRATI TOSCANA SRL - depositi cauzionali	102.843
SERVIZI ECOLOGICI INTEGRATI TOSCANA SRL - personale distaccato	4.177
totale debiti finanziari	107.020
per i debiti commerciali	Importo
SERVIZI ECOLOGICI INTEGRATI TOSCANA SRL	293.206
SEMIA GREEN SRL	671
IREN AMBIENTE SPA	29.202
totale debiti commerciali	323.079

La voce “Debiti tributari” al 31/12/2023 presenta un saldo pari a Euro 1.055.075 e accoglie le sole passività per imposte certe e determinate; le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza oppure per imposte differite sono iscritte nella B.2 del passivo “Fondo per imposte”.

Si riporta il dettaglio dei “Debiti tributari”:

Descrizione	Importo
Erario c/IRES	299.960
Erario c/IRAP	104.517
Erario c/rit. redditi lav.dip.	192.899
Erario c/rit. redditi lav.aut.	4.936
Addizionale Provinciale TIA	226.517
Tributo Regionale L. 549/95	221.671
Debiti tributari diversi	4.575
totale debiti tributari	1.055.075

La voce “Debiti verso istituti previdenziali” al 31/12/2023 presenta un saldo pari a Euro 389.249 così composto:

Descrizione	Importo
Inps c/competenze	207.595
Inail c/competenze	884
Contributi su ferie e 14° e PDR da liquidare	144.582
Debiti vs TFR e fondi complementari	27.935
Debiti v/altri enti non previdenziali	8.253
totale debiti previdenziali	389.249

La voce "Altri debiti" al 31/12/2023 presenta un saldo di Euro 3.467.990, si riporta il dettaglio:

Descrizione	Importo
Soci c/dividendi	676.265
Amministratori c/compensi	199.148
Societa' di revisione c/comp.	3.159
Sindaci c/compensi	54.135
Dipendenti c/retribuzioni	212.080
Debiti v/dipendenti per ferie, 14° e PDR	473.286
Indennizzi Abbadia S.S.	187.340
Indennizzi Poggibonsi	256.282
Sindacati c/ritenute	973
Debiti per welfare	46.814
Dipend.c/deb.div.e cess.quinto	3.531
Debiti v/comuni accordi crediti TIA	1.349.303
Altri debiti vari	5.673
totale altri debiti	3.467.990

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	28.309.875	28.309.875
Acconti	115.282	115.282
Debiti verso fornitori	19.060.534	19.060.534
Debiti verso imprese collegate	430.099	430.099
Debiti tributari	1.055.075	1.055.075
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	389.249	389.249
Altri debiti	3.467.990	3.467.990
Debiti	52.828.104	52.828.104

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
3.654.174	1.847.066	1.807.108

I “Ratei e i risconti” misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	119.486	118.631	238.117
Risconti passivi	1.727.581	1.688.476	3.416.057
Totale ratei e risconti passivi	1.847.066	1.807.108	3.654.174

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei passivi per interessi su mutui	238.117
Risconti passivi bonus investimenti	33.299
Risconti passivi bonus investimenti 4.0	712.411
Risconti passivi per contributi vari	806.361
Risconti passivi per operazioni di lease back	20.066
Risconti passivi per interessi	4.075
Risconti passivi per contributi su extracosti ART.26 DL 17 MAGGIO 2022 N. 50 (DECRETO AIUTI)	1.838.845
Altri	1.000
Totale	3.654.174

I “Risconti passivi” al 31/12/2023 presentano un saldo di Euro 3.654.174 di cui Euro 1.953.367 oltre i 5 anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
33.012.493	29.719.845	3.292.648

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	30.718.591	25.330.072	5.388.519
Altri ricavi e proventi	2.293.902	4.389.773	(2.095.871)
Totale	33.012.493	29.719.845	3.292.648

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

La voce “Ricavi vendite e prestazioni” al 31/12/2023 presenta un saldo di Euro 30.718.591, si riporta la composizione della stessa a confronto con l'anno precedente:

Ricavi vendite e prestazioni	31/12/2023	31/12/2022	variazioni
Ricavi da convenzione	14.022.906	14.797.587	(774.681)
Ricavi da rifiuti speciali e fuori ambito	6.213.882	1.771.838	4.442.044
Corrispettivi per lavorazioni c/terzi	2.767.013	2.908.874	(141.861)
Vendita Energia Elettrica	7.243.936	4.547.773	2.696.163
Vendita m.p.s.	11.289	815.146	(803.857)
Altri ricavi	459.565	488.854	(29.289)
Totale	30.718.591	25.330.072	5.388.519

La voce presenta un incremento di Euro 5.388.519 dovuto alle seguenti variazioni:

- decremento dei ricavi da convenzione per Euro 774.681, dei corrispettivi per lavorazione c/terzi per Euro 141.861 e dei ricavi di vendita materie prime seconde per Euro 803.857;
- incremento di Euro 4.442.044 dei ricavi da rifiuti speciali e fuori ambito;
- incremento di Euro 2.696.163 dei ricavi per vendita energia prodotta dal Termovalorizzatore e dagli impianti fotovoltaici;
- decremento degli altri ricavi per Euro 29.289.

La voce “Altri ricavi e proventi” al 31/12/2023 presenta un saldo di Euro 2.293.902 composto da:

Altri ricavi e proventi	31/12/2023	31/12/2022	variazioni
Fitti attivi	616.009	597.207	18.801
Risarc. sinistri anno in corso	2.760	55.557	(52.797)
Risarc. sinistri anni preced.	653	731.472	(730.820)
Plusv. su realizzo immob. Mat.	9.420	98.599	(89.180)
Rettif.positive F.Rip.Amb.	5.798	15.290	(9.492)

Altri ricavi e proventi	31/12/2023	31/12/2022	variazioni
cessione contratto leasing SMA	-	376.526	(376.526)
Sopravvenienze attive non tass	539	5.591	(5.051)
Tributo REGIONALE	918.597	507.262	411.335
Contributi in c/esercizio	268.071	1.217.115	(949.044)
Contributi	141.140	305.371	(164.231)
Contributi c/impianti	177.112	135.438	41.674
Recupero spese varie	304	262	42
Altri ricavi e proventi	150.148	214.207	(64.059)
Altri ricavi e prov.non tass.	3.349	129.875	(126.526)
totale	2.293.902	4.389.773	(2.095.871)

La voce presenta un decremento di Euro 2.095.871 rispetto all'esercizio precedente riconducibile principalmente alle seguenti variazioni:

- alla riduzione, per un totale di Euro 1.160.143, per eventi non ricorrenti che si sono realizzati nel 2022: i rimborsi assicurativi in particolare per il danno alla turbina del Termovalorizzatore di Poggibonsi e la cessione del contratto di leasing dell'impianto fotovoltaico di SMA Badesse;
- alla riduzione di Euro 949.044 sui contributi in c/esercizio. Nel corso del 2023 la società non ha maturato il diritto di ricevere l'incentivo in aggiunta ai ricavi derivanti dalla vendita dell'energia del Termovalorizzatore, la tariffa aggiuntiva è riconosciuta dal GSE solo nel caso in cui il prezzo di vendita energia risulti inferiore a determinati parametri;
- dall'incremento per Euro 411.335 sul tributo regionale a causa dei maggiori rifiuti smaltiti, tale importo si compensa quasi totalmente con il tributo regionale contabilizzato tra i costi;
- alla riduzione di Euro 164.231 del conto "contributi" dove sono rappresentate le quote delle agevolazioni relative al bonus energia, bonus gas altri contributi. Il saldo al 31/12/2023 è pari a Euro 141.140 composto da:

conto contributi	Importo
CONTRIBUTI ANPAL	7.423
BONUS ENERGIA	37.409
FONDODIRIGENTI	1.967
FONOIMPRESA	15.060
BONUS GAS	79.282
Totale	141.140

- all'aumento di Euro 41.674 dei "contributi in conto impianti" dove sono riportate le quote di competenza dei contributi e delle agevolazioni commisurate agli investimenti di immobilizzazioni materiali, annualmente sono rilevate in altri ricavi e proventi con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile dei cespiti. I contributi in c/impianti sono dettagliatamente riportati in una specifica sezione tra le "Immobilizzazioni materiali".

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	30.718.591
Totale	30.718.591

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	30.718.591
Totale	30.718.591

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
27.735.361	25.406.999	2.328.362

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.207.199	1.723.432	(516.233)
Servizi	9.945.539	9.897.100	48.439
Godimento di beni di terzi	1.971.453	1.818.431	153.022
Salari e stipendi	4.015.839	4.055.591	(39.752)
Oneri sociali	1.367.846	1.346.980	20.866
Trattamento di fine rapporto	246.431	258.191	(11.760)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	74.005	59.905	14.100
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	220.344	191.309	29.035
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.222.735	2.788.897	433.838
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	55.031	82.200	(27.169)
Variazione rimanenze materie prime	(68.843)	44.386	(113.229)
Accantonamento per rischi	2.573.605	1.177.906	1.395.699
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	2.904.177	1.962.671	941.506
Totale	27.735.361	25.406.999	2.328.362

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Nella voce “Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci” sono presenti costi relativi all'acquisizione dei materiali effettuate per lo svolgimento dell'attività caratteristica della società.

Il saldo al 31/12/2023 è pari a Euro 1.207.199 in diminuzione di Euro 516.233 rispetto al periodo precedente. Tale variazione è legata a:

- un decremento dei prodotti in c/vendita per Euro 507.573;
- una riduzione del costo del bicarbonato, reagenti vari e carbone attivo per Euro 12.523;
- un incremento del costo del carburante e dei lubrificanti per Euro 40.253;
- una riduzione di altri materiali per Euro 36.388.

Costi per servizi

La voce “Costi per servizi” al 31/12/2023 presenta un saldo di Euro 9.945.539 registrando un aumento di Euro 48.439 rispetto al periodo precedente. Lo scostamento è riconducibile alla variazione delle seguenti poste:

- un aumento dei costi di trasporto e di prestazioni di terzi per un totale di Euro 488.640 dovuto principalmente all'attività di trasferta dei rifiuti dagli impianti di Cortine a fornitori terzi per la selezione e la valorizzazione. Gli impianti in questione sono oggetto di un revamping come dettagliatamente indicato nella Relazione sulla Gestione;
- un aumento dei costi di manutenzione per Euro 91.646;
- un decremento del gas metano e delle altre utenze per Euro 667.327;
- un aumento di Euro 144.098 dei costi di depurazione e trasporto percolato;
- una riduzione di Euro 36.069 dei costi per analisi chimiche;
- un aumento di Euro 85.890 per i premi assicurativi;
- un decremento di Euro 98.517 per consulenze legali, tecniche e programmatiche;
- un decremento di Euro 17.046 di costi per pulizia e vigilanza;
- un incremento di Euro 57.124 per altri costi.

Costi per godimento di beni di terzi

La voce "Costi per godimento di beni di terzi" al 31/12/2023 presenta un saldo pari a Euro 1.971.453 in aumento di Euro 153.022 rispetto al periodo precedente. La variazione è imputabile principalmente a:1.971.453End

- un incremento di fitti passivi per Euro 32.375;
- alla riduzione dei canoni di noleggio automezzi e canoni leasing fotovoltaico per Euro 55.756;
- un incremento del costo del leasing immobiliare per Euro 253.867 dovuto all'aumento dei tassi;
- un decremento del noleggio mezzi, attrezzature e autovetture per un totale di Euro 77.464.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente (ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza), oneri sociali e previdenziali, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Al 31/12/2023 presenta un saldo totale di Euro 5.704.121 con una variazione in riduzione di Euro 16.546 dovuta all'avvio della CIG a rotazione per il personale di Cortine resa necessaria dalla ristrutturazione dell'impianto compensata in parte dall'accantonamento al premio di produzione.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Per il dettaglio si rimanda alla sezione della nota integrativa dedicata alle Immobilizzazioni Materiali e Immateriali.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Nel corso del 2023 la Società ha ritenuto opportuno effettuare un accantonamento al Fondo svalutazioni verso clienti di Euro 55.031 affinché il fondo risultasse adeguato a rappresentare i crediti in bilancio al loro valore di presumibile realizzo.

Variazione rimanenze delle materie prime

La voce presenta un saldo positivo al 31/12/2023 di Euro 68.843 con una variazione rispetto al periodo precedente di Euro 113.229.

Accantonamento per rischi

La voce presenta un saldo al 31/12/2023 di Euro 2.573.605 composto:

- dall'accantonamento al fondo ripristino ambiente, per Euro 2.203.605, effettuato sulla base della perizia per la gestione post-chiusura della discarica di Poggio alla Billa, come da risoluzione ministeriale n° 52/E del 2 Giugno 1998 prot. 6 /66516 e
- dall'accantonamento per maggiori costi sulle discariche chiuse per Euro 370.000. Un'analisi interna, effettuata sui costi storici registrati sulle discariche di Macchiaie e Torre a Castello, ha evidenziato maggiori oneri per la gestione post mortem di queste discariche chiuse, per questo motivo sono stati accantonati Euro 370.000 a copertura di tali maggiori oneri nell'esercizio 2024.

Oneri diversi di gestione

La Società ha iscritto "Oneri diversi di gestione" per un totale di Euro 2.904.177, l'importo è composto da:

Oneri diversi di gestione	31/12/2023	31/12/2022	variazione
IMU	304.143	306.153	(2.010)
Tributo Region. L. 549/95 ns.	918.886	512.365	406.521
Minus. realizzo immob. mater. e immateriali	553.452	50.199	503.254
Indennizzi di gest. Comuni	479.304	199.529	279.775
Rettif.negative F.Rip.Amb.	413.282	269.151	144.131
Bolli automezzi e autovetture	2.596	1.166	1.430
Tassa raccolta rifiuti	14.498	23.226	(8.728)
Imposte e tasse diverse	139.244	276.500	(137.256)
Sopravv.Pass. Chiusura canoni anticipati leasing ftv SMA	-	212.633	(212.633)
Iscrizioni annuali CCIAA/ALBI	44.569	48.780	(4.212)
Altri costi di gestione	34.202	62.969	(28.767)
Totale oneri diversi di gestione	2.904.177	1.962.671	941.505

La voce "Oneri diversi di gestione" al 31/12/2023 presenta un incremento rispetto allo scorso anno di Euro 941.505 dovuto principalmente:

- all'incremento per Euro 406.521 del tributo regionale a causa dei maggiori rifiuti smaltiti, tale importo si compensa quasi totalmente con il tributo regionale contabilizzato tra gli altri ricavi e proventi;
- all'incremento di Euro 503.254 per minusvalenze patrimoniali generate principalmente dallo smantellamento di tutte le linee di produzione degli impianti di Cortine specificatamente dettagliato nella sezione delle Immobilizzazioni;
- all'incremento di Euro 279.775 per indennizzi ai comuni legati ai maggiori conferimenti in discarica;
- all'incremento di Euro 144.131 per rettifiche negative al fondo ripristino ambientale delle discariche chiuse;
- al decremento di Euro 212.633 relativo alla chiusura dei canoni anticipati del leasing SMA Badesse a seguito della cessione del contratto di leasing avvenuta nel 2022.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
(125.367)	954.667	(1.080.034)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Da partecipazione	834.975	1.705.240	(870.265)
Proventi diversi dai precedenti	192.151	49.929	142.222
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.152.493)	(800.502)	(351.991)
Totale	(125.367)	954.667	(1.080.034)

La voce “proventi da partecipazioni” al 31/12/2023 presenta un saldo di Euro 834.975 imputabile quasi totalmente alla plusvalenza generata dalla vendita di una parte della partecipazione della Revet Spa.

La voce “proventi diversi dai precedenti” al 31/12/2023 presenta un saldo pari a Euro 192.151 rappresentato da:

- interessi attivi verso società partecipate per finanziamenti onerosi per Euro 12.732;
- interessi attivi diversi e di c/c per un totale di Euro 179.419.

La voce “interessi e altri oneri finanziari” al 31/12/2023 presenta un saldo pari a Euro 1.152.493, con un incremento di Euro 351.991 per effetto dei finanziamenti sottoscritti nel corso del 2023 a sostegno degli investimenti del piano industriale e per l'effetto dell'incremento dei tassi d'interesse.

Composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Altre
Altri proventi da partecipazione diversi dai dividendi	831.779
Dividendi	3.196
Totale	834.975

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	1.118.690
Altri	33.803
Totale	1.152.493

Descrizione	Altre	Totale
Interessi fornitori	312	312
Interessi bancari	1.118.690	1.118.690
Altri oneri su operazioni finanziarie	31.440	31.440
Totale	1.152.493	1.152.493

Altri proventi finanziari

Descrizione	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali		179.419	179.419
Interessi su crediti commerciali	12.732		12.732
Totale	12.732	179.419	192.151

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
68.003	28.498	39.505

L'art. 2426, n. 4 del c.c. stabilisce che le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese collegate possono essere valutate per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime. Secondo il metodo del patrimonio netto, il costo originario viene modificato per recepire le rettifiche proprie di tale metodologia e in particolare per tener conto delle quote degli utili e delle perdite della partecipata nei periodi successivi all'acquisizione.

Di seguito si riportano le valutazioni al patrimonio netto delle partecipazioni in imprese collegate.

Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Di partecipazioni	304.808	137.405	167.403
Totale	304.808	137.405	167.403

Il saldo delle rivalutazioni di partecipazioni al 31/12/2023 è pari a Euro 304.808 relativo dalla rivalutazione della partecipazione di Sei Toscana Srl.

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Di partecipazioni	236.805	108.907	127.898
Totale	236.805	108.907	127.898

Il saldo delle svalutazioni di partecipazioni al 31/12/2023 è pari a Euro 236.805, composto:

- dalla svalutazione della partecipazione di Semia Green Srl per Euro 228.435;
- dalla svalutazione della partecipazione di Nuova Sirio Srl per Euro 8.370.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una prudente interpretazione della vigente normativa fiscale e sono esposte nella voce del passivo denominato "debiti tributari", al netto degli eventuali acconti di imposta versati nell'esercizio. Sono esposte invece nei "crediti tributari" nel caso in cui le imposte correnti risultano inferiori rispetto agli acconti versati.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate in base all'aliquota d'imposta applicabile nei periodi nei quali si prevede la manifestazione dell'effetto fiscale. La base di determinazione è rappresentata dalle differenze temporanee tra il valore fiscale delle attività e passività ed il relativo valore di bilancio.

Le attività derivanti da imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono rilevate qualora sia determinabile l'esercizio in cui si riverseranno e vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.418.707	1.022.982	395.725

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Imposte correnti:	1.450.037	868.694	581.343
IRES	1.087.237	616.694	470.543
IRAP	362.800	252.000	110.800
Imposte differite (anticipate)	(31.330)	154.288	(185.618)
IRES	(31.330)	120.696	(152.026)
IRAP		33.591	(33.591)
Totale	1.418.707	1.022.982	395.725

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	5.219.768	
Onere fiscale teorico (%)	24%	1.252.744

Descrizione	Valore	Imposte
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		
compensi amministratori non corrisposti nel 2023	146.064	
Ammortamento non deducibile nel 2023	1.245	
Totale differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	147.309	35.354
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Compensi amministratori anno precedente corrisposti 2023	(148.416)	
Rilascio fondo rischi - utilizzo per spese su contenziosi	(24.614)	
Rilascio imposte anticipate per vendita immobili 2022	(229.937)	
Rilascio imposte differite - 1/5 plusvalenza tassabile	19.720	
Totale differenze temporanee da esercizi precedenti	(383.247)	(91.979)
Variazioni in aumento che non si riverseranno in esercizi successivi		
Carburanti e lubrificanti quota indeducibile	12.354	
Telefonia e accessori telefonia	10.322	
Spese manutenzione indeducibili	12.659	
Noleggio autovetture	24.519	
Quota terreno canoni leasing immobiliare	170.755	
Accantonam.Fondo rischi futuri	370.000	
Erogazioni liberali	5.000	
IMU	15.227	
svalutazione partecipazioni	236.805	
accantonamento premio risultato	209.124	
altre variazioni in aumento	39.919	
Totale variazioni in aumento	1.106.684	265.604
Variazioni in diminuzione che non si riverseranno in esercizi successivi		
Plusv. su realizzo immob. Mat.	(7.536)	
Sopravvenienze attive non tass	(539)	
Altri ricavi e prov.non tass.	(3.349)	
Contributi	(141.140)	
Contributi-Recupero quote amm.	(89.473)	
Quota Tfr personale dipendente	(9.857)	
Plusvalenze da partecipazioni	(790.191)	
Dividendi da altre partecipazioni	(3.036)	
Rivalutazioni di partecipazioni	(304.808)	
super ammortamento ante 2019	(67.449)	
IRAP deducibile interessi	(27.060)	
IRAP deducibile costi personale	(12.537)	
ACE	(103.386)	
Totale variazioni in diminuzione	(1.560.361)	(374.487)
Imponibile fiscale	4.530.154	
Imposte correnti sul reddito d'esercizio		1.087.237

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	13.622.852	
Variazioni in aumento		
Compensi agli amministratori	214.626	
Premi assic. Amministratori e dipendenti	33.943	
Canoni leasing immobiliare	677.058	
Erogazioni liberali	5.000	
IMU	304.143	
altre variazioni in aumento	53.390	
Totale variazioni in aumento	1.288.161	
Variazioni in diminuzione		
Accant. per risprist. Ambiente	(2.203.605)	
Sicurezza D.lgs 81/08 dipendenti	(38.847)	
Altri ricavi e prov.non tass.	(3.349)	
Contributi	(141.140)	
Contributi-Recupero quote amm.	(89.473)	
Deduzioni per carico fiscale dipendenti	(5.101.500)	
Totale variazioni in diminuzione	(7.577.914)	
Imponibile fiscale IRAP	7.333.099	
Imponibile fiscale al 5,12%	3.114.922	159.484
Imponibile fiscale al 4,82%	4.218.176	203.316
Irap corrente dell'esercizio		362.800

L'aliquota media dell'incidenza dell'onere fiscale corrente sul risultato civilistico risulta essere pari al 27,43%.
 Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

Rilevazione delle imposte anticipate ed effetti conseguenti	ammontare delle differenze temporanee IRES & IRAP 2022	effetto fiscale IRES	effetto fiscale IRAP	CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE 2022	ammontare delle differenze temporanee IRES & IRAP 2023	effetto fiscale IRES	effetto fiscale IRAP	CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE 2023	effetto a C/E
Fondo TIA	26.226	6.294	-	6.294	26.226	6.294	-	6.294	-
Fondi rischi e oneri_acc. spese legali fut.	650.000	156.000	-	156.000	625.386	150.093	-	150.093	(5.907)
Amm.to rivalutazione (quote 2005, 2006, 2007)	24.568	5.896	-	5.896	4.697	1.127	-	1.127	(4.769)
Amm.to quota terreni (a partire dal 2006)	227.008	54.482	-	54.482	20.706	4.969	-	4.969	(49.513)
Compensi amministratori	148.416	35.620	-	35.620	146.064	35.055	-	35.055	(565)
Acc.to rischi su crediti (CLUSTER)	21.725	5.217	-	5.217	21.725	5.217	-	5.217	-
Disall. civ. fisc. impianto ftv s. Giov d'Asso	6.226	1.494	300	1.794	7.471	1.853	300	2.153	359
Fondi rischi e oneri_Causa Bozza	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Acc.to rischi magg.costi discariche chiuse					370.000	88.800		88.800	88.800
Totale	1.104.169	265.003	300	265.304	1.222.275	293.408	300	293.710	28.405

Rilevazione delle imposte differite ed effetti conseguenti	ammontare delle differenze temporanee IRES & IRAP 2022	effetto fiscale IRES	effetto fiscale IRAP	FONDO IMPOSTE DIFFERITE 2022	ammontare delle differenze temporanee IRES & IRAP 2023	effetto fiscale IRES	effetto fiscale IRAP	FONDO IMPOSTE DIFFERITE 2023	effetto a C/E
plusvalenze patrimoniali 5 anni	78.880	18.931	-	18.931	66.695	16.007	-	16.007	2.924
strumenti finanziari derivati di copertura	1.921.791	461.230	-	461.230	1.182.052	283.693	-	283.693	-
Totale	2.000.671	480.161	-	480.161	1.248.747	299.700	-	299.700	2.924

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2023	31/12/2022	variazione
Dirigenti	2	2	-
Quadri	5	5	-
Impiegati	37	36	1
Operai	56	59	(3)
Totale	100	102	(2)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore igiene ambientale FISE.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	206.859	64.399

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	65.245
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	65.245

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Rischi assunti dall'impresa

Fidejussioni

A imprese collegate:

INTERMEDIARIO	GARANTITO	TIPO DI GARANZIA	IMPORTO GARANTITO
Unipol assicurazioni	Servizi Ecologici Toscana srl	Coobbligazione Fidejussoria	1.630.900
Elba Assicurazioni	Semia Green srl	Coobbligazioni Fidejussorie	474.474

Impegni assunti dall'impresa

INTERMEDIARIO	GARANTITO	TIPO DI GARANZIA	IMPORTO GARANTITO
Iren Spa	Scarlino Energia srl	Impegno riacquisto strumenti fin partecipativi	3.151.997
MPS Leasing & Factoring	Nuova Sirio	Impegno al subentro nel contratto di leasing	427.032

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Di seguito il dettaglio delle operazioni con parti correlate:

Denominazione	Crediti finanziari	Debiti finanziari	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Vendite	Acquisti
IREN AMBIENE SPA			1.749.147	206.802	4.587.558	180.465
NUOVA SIRIO	240.000					
SERVIZI ECOLOGICI INTEGRATI TOSCANA SRL	725.707	107.020	7.693.558	293.206	15.705.514	520
SEMIA GREEN SRL			229.845	671	55.292	
VASERIE ENERGIA SRL			1.250		7.500	

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il 26 gennaio 2024 la Regione Toscana ha espresso il nulla osta all'avvio dei conferimenti presso il nuovo Digestore di Cortine e pertanto nel mese di Febbraio è stato avviato il trattamento della FORSU che grazie alla sezione di upgrading del biogas così prodotto, consentirà già dal mese di marzo 2024 l'immissione in rete di biometano (fonte di energia rinnovabile).

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contribuiti, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Autorità Concedente	Progetto	Obiettivo	Strumento di aiuto	Importo Nominale	data concessione
FONDIMPRESA	VAL.D.E.L.S.A. – VALorizzare il Distretto Economico Locale con la Sostenibilità Ambientale	Formazione	Sovvenzione	7.897	21/02/2024
FONDIMPRESA	Competenze base e trasversali per la Toscana Sud - Edizione 3	Formazione	Sovvenzione	5.960	08/06/2023
SACE S.P.A.	Garanzia SupportItalia	Rimedio a un grave turbamento dell'economia	Garanzia	3.450.000	20/07/2023
SACE S.P.A.	COVID-19: Sace Garanzia Italia	Rimedio a un grave turbamento dell'economia	Garanzia	87.375	23/03/2022
SACE S.P.A.	COVID-19: Sace Garanzia Italia	Rimedio a un grave turbamento dell'economia	Garanzia	4.000.000	23/03/2022
SACE S.P.A.	COVID-19: Sace Garanzia Italia	Rimedio a un grave turbamento dell'economia	Garanzia	6.177	28/09/2021
SACE S.P.A.	COVID-19: Sace Garanzia Italia	Rimedio a un grave turbamento dell'economia	Garanzia	1.000.000	28/09/2021
MIT	Accesso al fondo PNRR per adeguamento dei prezzi di cui all'articolo 26 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 (DL Aiuti)	Rimedio agli aumenti eccezionali dei prezzi di materiali	Contributo	1.838.846	07/12/2023

Di seguito si riportano i crediti d'imposta utilizzati nel corso del 2023 relativamente alle seguenti agevolazioni:

A agevolazioni	Credito utilizzato
RISPARMIO ENERGETICO	6.000
BONUS INVEST 2020 - 5 ANNI	4.363
BONUS INVEST 2020 - 3 ANNI	409
CREDITO SANIFICAZIONE	3.384
BONUS INVEST 2021 - 3 ANNI	12.363
CREDITO ENERGIA	28.433
CREDITO GAS	18.466
Totale	73.418

Per il dettaglio dei crediti non portati in compensazione si rimanda alla sezione dei crediti iscritti nell'attivo circolante della presente nota integrativa.

Nel prospetto di seguito rappresentato sono stati inseriti i contributi GSE relativi alla produzione di energia elettrica. Si precisa che tali incassi hanno natura corrispettiva.

Descrizione	Importo lordo	Ritenuta acconto	Importo netto
contributi GREEN TRM	824.329	(32.973)	791.355
conto energia impianti fotovoltaici	288.773	(11.551)	277.222

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Utile d'esercizio al 31/12/2023	3.801.061
20% a riserva straordinaria (art.23b dello Statuto)	760.212
25,85% distribuzione ai soci	1.000.000
54,15% a riserva straordinaria (art.23c dello Statuto)	2.040.849

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Tiziano Scarpelli

Il sottoscritto Paolo Fabbrini, dottore commercialista, dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale, tramite la Camera di Commercio di Siena – Autorizzazione aut. DIR.REG.TOSCANA n.58327 del 31.10.2018.

SIENA AMBIENTE SPA

Sede in Via Simone Martini, 57 - SIENA

Capitale sociale Euro 2.866.575,00 i.v.

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2023

Signori Azionisti,

l'anno 2023 chiude con un risultato positivo pari ad Euro 3.801.061. Come preannunciato nella relazione del bilancio del 2022 la società ha pianificato per tempo una serie di azioni compensative del mancato esercizio del Polo delle Cortine che hanno consentito una chiusura positiva nonostante l'anno caratterizzato da elementi di forte instabilità descritti in seguito. Le scelte gestionali hanno consentito da una parte di mantenere il ruolo della società a garanzia della gestione dei rifiuti dell'Ato Sud a servizio del gestore unico Sei Toscana dall'altra a sfruttare al meglio gli asset di creazione del valore che potessero compensare i mancati ricavi delle Cortine.

Prima di passare all'analisi di dettaglio dell'andamento dell'esercizio ci preme introdurre la relazione con l'evidenza degli eventi che hanno caratterizzato l'esercizio:

1) **Realizzazione degli investimenti previsti dal Piano Industriale.** Subito dopo aver concluso i lavori di ampliamento della discarica (primo pilastro del piano industriale della società) nel settembre 2022 è stato consegnato il cantiere per la realizzazione del nuovo polo del riciclo di Cortine che riguardano la realizzazione di un impianto di digestione anaerobica e l'ampliamento ed ammodernamento degli impianti di selezione RUI e di selezione delle raccolte differenziate secche (carta e multimateriale). Come noto il rifacimento del polo delle Cortine rappresenta il principale progetto alla base del Piano Industriale della società finalizzato a realizzare mediante le più moderne tecnologie un importante passo nell'ambito dell'economia circolare. Nel contempo tale investimento consentirà di traguardare un più ampio orizzonte temporale per la società. Anche l'entità dell'investimento in rapporto alle

dimensioni aziendali ha rappresentato un elemento di attenzione per gli amministratori; infatti, anche in considerazione dell'incremento subito a causa dell'aumento straordinari dei prezzi delle forniture di cui si darà dopo, e per effetto delle migliorie apportate in corso di realizzazione, l'appalto ha superato i 44 mln di euro. In questo ambito va rilevato l'obbligatorietà per la nostra società di accordare l'aggiornamento dei prezzi dell'appalto delle Cortine dovuto D.L. 50/2022 (il c.d. Decreto Aiuti) che ha previsto che per le lavorazioni eseguite o contabilizzate nel corso del 2022 (estendendo poi al 2023) venissero applicati i prezzari regionali aggiornati. I maggiori importi derivanti dall'applicazione di tali prezzari sono riconosciuti dalle stazioni appaltanti al netto dei ribassi formulati in sede di offerta e nella misura del 90%. L'applicazione di questa misura si è tradotta in un incremento dell'appalto di Cortine di €10 mln. Sienambiente è comunque ricorsa prontamente al recupero degli extra costi previsto dall'art. 26 del citato Decreto in modo da compensare al meno in parte questi incrementi ed evitare di riversare sulle tariffe ai cittadini oneri di sistema esogeni alla gestione della società e al progetto inizialmente previsto;

2) **Effetti del conflitto Russo Ucraino sulle attività aziendali.** Lo scoppio del conflitto tra Russia e Ucraina nel mese di Febbraio 2022 ha determinato una profonda crisi che ha interessato principalmente il popolo ucraino ma anche l'economia dell'intera Europa. Dal conflitto è scaturita una crisi energetica che ha determinato un'impennata dei prezzi dei prodotti energetici (gas ed energia elettrica) che si è poi ripercossa sui costi della produzione determinando un livello dell'inflazione a due cifre come non si rilevava da decenni. Anche la nostra società ha subito l'effetto dell'incremento dei prezzi sia con riferimento ai fattori della produzione che con riferimento ai lavori appaltati per la realizzazione del piano degli investimenti aziendali che hanno comportato un effetto immediato sulla necessità delle risorse finanziarie e in alcuni casi anche sui tempi di approvvigionamento. D'altro canto l'incremento dei costi dell'energia ha fortunatamente coinciso con il periodo di chiusura del polo delle Cortine (che rappresenta un asset con consumi energetici elevati) e ha determinato un incremento dei prezzi di vendita dell'energia prodotta principalmente dall'impianto di termovalorizzazione di Foci che ha consentito di compensare i maggiori costi.

3) **Patti tra i soci e Governance societaria.** Nel mese di ottobre 2023 sono stati sottoscritti dal 92% dei soci i nuovi Patti sociali che hanno determinato modifiche statutarie temporanee e il cambio della governance della società (concretizzata dal 1 gennaio 2024 con la nomina di 2 nuovi consiglieri di amministrazione) deliberate dall'Assemblea Straordinaria del 31 ottobre 2023 e che produrranno i propri effetti per i prossimi cinque anni. I nuovi accordi sono proprio basati sulla comune visione industriale tra i soci e hanno come effetto quello di confermare il Piano Industriale di Sienaambiente nonché la ottimale gestione della società. Con questo Patto si rinnova la collaborazione tra componente pubblica e componente privata della compagine societaria che consente di poter usufruire del sostegno finanziario del gruppo Iren particolarmente utile nella fase di investimenti che la società sta attraversando e che porterà il consolidamento contabile di Sienaambiente da parte di Iren.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Società opera in parte entro un mercato regolamentato, pertanto il suo operato è influenzato dagli interventi normativi delle autorità di settore e del legislatore nazionale e regionale, nonché dalla disciplina dei contratti con l'Autorità d'Ambito ATO Toscana Sud (Convenzioni) che regolano l'attività gestionale e la parte più significativa del conto economico della Società. I periodici aggiornamenti del quadro normativo e regolamentare di settore possono dunque avere un impatto sull'attività della Società.

Il servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani è stato caratterizzato da una evoluzione normativa, statale e regionale, che ha portato a configurare tale gestione secondo un modello di tipo unitario, organizzata quale gestione ottimale per ambiti territoriali omogenei ("ATO"), generalmente interprovinciali, e finalizzata – con l'individuazione di un gestore unico - al superamento della gestione frammentaria per singoli ambiti comunali.

Dal 1° gennaio 2014 il nuovo Gestore Unico per le province di Siena, Arezzo e Grosseto è la società SEI Toscana Srl di cui Siena Ambiente - alla data del 31.12.2023 - è Socio al 20,62%.

A partire dal 2011 Siena Ambiente ha sottoscritto con la (allora) "Comunità" d'Ambito (ora divenuta "Autorità" d'Ambito ATO Toscana Sud) le convenzioni per il conferimento, presso gli impianti della società, dei rifiuti urbani raccolti dal Gestore

Unico. Attraverso tali convenzioni Siena Ambiente vede garantita una disciplina contrattuale certa relativa alla gestione degli impianti, nonché fissate le modalità di determinazione del corrispettivo economico per la copertura dei costi di investimento e di gestione.

Gli impianti convenzionati sono:

1. Il termovalorizzatore in Loc. Pian dei Foci - Comune di Poggibonsi;
2. L'impianto di selezione in Loc. Pian delle Cortine – Comune di Asciano;
3. L'impianto di compostaggio in Loc. Pian delle Cortine – Comune di Asciano;
4. L'impianto di compostaggio in Loc. Poggio alla Billa – Comune di Abbadia S.S.;
5. La discarica in Loc. Poggio alla Billa – Comune di Abbadia S.S.

Sotto il profilo normativo-regolatore, tra gli interventi di maggior rilievo per la Società si segnalano in particolare quelli adottati da ARERA (Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente). La Legge n. 205/2017 ha infatti attribuito ad ARERA funzioni generali di regolazione e controllo anche nel settore dei rifiuti. Nel mese di Agosto 2021 ARERA ha deliberato il nuovo Metodo per la Tariffa di accesso agli impianti (MTR2) da applicarsi, a partire dal 2022, agli impianti definiti “minimi” ovvero essenziali (anche parzialmente) per il conferimento dei rifiuti urbani. Con riferimento a Siena Ambiente, la Regione Toscana ha definito quali impianti “minimi” l'impianto di Termovalorizzazione, gli impianti di compostaggio di Abbadia San Salvatore e Cortine, l'impianto di selezione RUI di Cortine e (solo parzialmente) la discarica di Abbadia San Salvatore; tali impianti, a partire dal 2022, sono soggetti al nuovo metodo di regolazione tariffaria ARERA, la cui applicazione in concreto per Siena Ambiente è stata definita dall'Autorità d'Ambito (ATO Toscana Sud), all'esito di un procedimento concertativo. L'Autorità d'Ambito ha infatti avviato nel 2022 un procedimento per la definizione delle nuove Tariffe ARERA che si è concluso nel mese di Gennaio 2023. Ad esito del procedimento, durante il quale tutti i dati comunicati dalla società sono stati sottoposti a validazione da parte di un soggetto esterno individuato da ATO, la società ha inviato all'Autorità d'Ambito, per ciascun impianto definito minimo, il PEF 2022-2025 con i relativi allegati. Successivamente, ad inizio 2023, l'Assemblea dell'Autorità ha deliberato le tariffe unitarie per il conferimento

presso gli impianti minimi da applicare per gli esercizi 2022-2023. Recenti pronunce del Consiglio di Stato hanno tuttavia messo in discussione le modalità definite da ARERA per la individuazione degli impianti “minimi”; in particolare, nel Dicembre 2023 il Consiglio di Stato si è espresso con riferimento al ricorso presentato da un’azienda pugliese riguardo la delibera regionale che definiva gli impianti minimi, accogliendo il ricorso e pertanto annullando i relativi atti e le conseguenti regolazioni tariffarie. Da tale giudizio è scaturito l’intervento di ARERA che con deliberazione del 23 gennaio 2024 ha ridefinito le tempistiche di applicazione del MTR2 (a partire dal 2024) ridefinendo le modalità di definizione degli impianti minimi. Per quanto concerne invece le annualità pregresse l’Autorità di Ambito Toscana Sud in assenza di impugnazione degli atti deliberativi di propria competenza ha confermato le tariffe degli esercizi 2022-2023 determinate secondo l’MTR2.

Testo Unico Ambiente (D.lgs. n. 152/2006). Per quanto riguarda le altre disposizioni normative che regolano l’attività della Società il riferimento è in primo luogo al D. lgs 152/2006 e s.m.i. (Testo Unico delle norme Ambientali) ed alle normative tecniche e regolamentari connesse, tra le quali il D. lgs 36/2003, 387/2003 e s.m.i.

Codice dei Contratti Pubblici (D.lgs. n. 36/2023). Siena Ambiente opera in conformità al Codice dei Contratti Pubblici (c.d. Codice degli Appalti): il D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 ha introdotto nell’ordinamento italiano il nuovo Codice dei contratti pubblici, che dal 1° luglio 2023 ha sostituito la precedente disciplina contenuta nel D. lgs. n. 50/2016. Il nuovo Codice rinnova la materia degli appalti ispirandosi a due criteri principali: la semplificazione delle procedure e la digitalizzazione dell’intero ciclo di vita dell’appalto, in virtù del quale le fasi di programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione vengono gestite mediante piattaforme di approvvigionamento certificate; quest’ultima parte, avviata a far data dal 1° gennaio 2024, ha tuttavia incontrato numerose difficoltà attuative a causa della mancata interoperabilità del portale ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) per il rilascio del CIG (Codice Identificativo di Gara) e delle piattaforme digitali, provocando un rallentamento nell’attività di affidamento di lavori, servizi e forniture sia per le Stazioni Appaltanti che, correlativamente, per gli Operatori Economici. La stessa ANAC con comunicato del 31.01.2024 ha rilevato che solo dopo il primo mese di assestamento iniziale e di adeguamento da parte delle stazioni appaltanti, la digitalizzazione dei contratti pubblici sta entrando a pieno regime.

Obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni nella P.A. (D.lgs. n. 33/2013). Sotto il profilo della compliance si specifica che Siena Ambiente, in quanto società a partecipazione pubblica non di controllo, è soggetta, ex D.lgs 33/2013, alle disposizioni in tema di obblighi di pubblicazione e trasparenza, come individuati dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con la determinazione n. 1134 dell’ 8 novembre 2017 “Nuove linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e dagli enti pubblici economici”. Siena Ambiente ha nominato il Responsabile della Trasparenza ed esegue un controllo periodico sull’adempimento degli obblighi di pubblicazione nella sezione “Società Trasparente” del proprio sito web.

Con l’avvio della digitalizzazione dei contratti pubblici a partire dal 1° gennaio gli obblighi di trasparenza relativi ai contratti pubblici sono stati da ANAC aggiornati e semplificati, in conformità al nuovo Codice dei Contratti Pubblici.

Codice Etico. La Società è dotata di un Codice Etico, il quale è soggetto ad aggiornamento periodico.

Responsabilità amministrativa delle società e degli enti (D.lgs. n. 231/2001). Siena Ambiente ha adottato le misure organizzative (il “Modello Organizzativo” o semplicemente il “MOG”) ex Dlgs 231/2001, recante la “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica”. Tale normativa, come noto, ha introdotto nell’ordinamento italiano la responsabilità amministrativa degli enti per reati commessi nel loro interesse o vantaggio da persone legate al soggetto giuridico da specifici rapporti normativamente previsti e l’esimente della Società dalla suddetta responsabilità qualora essa effettui “una verifica periodica e l’eventuale modifica dello stesso (del Modello organizzativo, ndr) quando sono scoperte significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell’organizzazione o nell’attività”. Tale verifica è affidata all’Organismo di Vigilanza, il quale garantisce l’applicazione del Modello Organizzativo ex D.lgs 231. Per un effettivo e funzionale espletamento dei compiti e delle funzioni attribuitegli, l’Organismo di Vigilanza può accedere a tutte le informazioni e documentazioni aziendali e relazionarsi periodicamente con la dirigenza e gli organi di controllo.

L'efficacia del Modello adottato è stata dimostrata dalla piena assoluzione di Siena Ambiente – con sentenza divenuta definitiva nel corso del 2023 - nel procedimento per (asserita) violazione del D.lgs 231/2021, sopra citato.

Nel corso del 2023 l'Organismo di Vigilanza, il cui mandato era giunto a scadenza naturale, è stato riconfermato per il triennio 2023-2026.

Nel corso del 2023 è stata inoltre svolta attività di formazione ai dipendenti sul Modello Organizzativo in vigore in Siena Ambiente.

Il MOG è soggetto ad aggiornamenti periodici, finalizzati a mantenerlo coerente con le eventuali modifiche intervenute nell'organizzazione aziendale e coordinarlo con l'introduzione da parte del legislatore di nuovi reati presupposto, specialmente quando questi siano di interesse per l'azienda. La parte generale del MOG è disponibile sul sito web della società.

Tenuto conto di quanto emerso durante le verifiche effettuate nel 2023, l'Organismo di Vigilanza non ha rilevato criticità nell'attuazione del MOG, ed ha formulato delle osservazioni alla Società nell'ottica di un continuo miglioramento, raccomandandone l'aggiornamento alle modifiche legislative recentemente intercorse.

Protezione dei Dati Personali - GDPR (REG. UE n. 679/2016). La Società si è adeguata, fin dalla loro entrata in vigore nel 2018, agli obblighi derivanti dalla nuova normativa in tema di Protezione delle persone fisiche con riguardo al Trattamento dei dati personali (Regolamento UE 679/2016, c.d. "GDPR", entrato in vigore il 25 maggio 2018) e, pur senza esservi obbligata ai sensi della normativa nazionale, si è dotata del Data Protection Officer (DPO) ex art. 37 del Regolamento UE - il cui incarico è stato rinnovato, previo espletamento di apposita procedura, fino a dicembre 2025. La Società ha nominato inoltre il Responsabile del Trattamento dei dati Personali. Nel corso del 2023 l'attività di protezione e trattamento dei dati personali si è focalizzata in particolar modo sull'effettuazione di aggiornamenti aziendali in materia di cyber security. La sicurezza dei dati personali trattati dall'azienda è costantemente monitorata e garantita, anche nello svolgimento di attività lavorativa da remoto (smart working).

Whistleblowing (D.Lgs n. 24/2023). Nel Dicembre 2023 è entrata in vigore ed è stata attuata da Siena Ambiente la procedura prevista dalla normativa sul c.d. Whistleblowing, (Dlgs n.24/2023), strumento di compliance aziendale tramite cui i

dipendenti oppure terze parti (un fornitore, un cliente, ecc.) di un'azienda possono segnalare, in modo riservato e protetto, eventuali illeciti riscontrati durante la propria attività. La procedura adottata è stata resa nota sia al sindacato che ai dipendenti. La Società ha nominato il Whistleblowing Manager, coincidente con la figura del Data Protection Officer (DPO) di Siena Ambiente, stanti le implicazioni di tale materia con quella del trattamento dei dati personali.

Aspetti societari. Sotto il profilo societario il 2023 è stato caratterizzato da importanti novità: con l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2022 è giunto a scadenza naturale il Consiglio di Amministrazione di Siena Ambiente; i Consiglieri espressi dai Soci pubblici, tra cui il Presidente, sono stati rinnovati.

Tra gli eventi societari significativi del 2023 si segnala anche la modifica dello Statuto Sociale (conseguente alla sottoscrizione di patti sociali tra soci), approvata dall'Assemblea dei Soci di Siena Ambiente del 31 Ottobre 2023; le modifiche hanno avuto il proprio principale impatto sulla governance della Società, aumentando per un quinquennio i poteri ordinari attribuiti all'Amministratore Delegato della Società, espresso dal Socio privato, e consentendo per tale via il consolidamento contabile di Siena Ambiente all'interno del Gruppo IREN, senza apportare modifiche all'organizzazione aziendale. Le modifiche statutarie sono entrate in vigore il 1° Gennaio 2024.

I mutamenti della governance hanno anche implicato l'aumento da cinque a sette del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, attribuendo al socio privato IREN Ambiente Toscana SpA la designazione di quattro componenti, tra cui l'Amministratore Delegato, demandando ai Soci pubblici la designazione dei restanti tre Consiglieri, tra cui – come detto sopra - il Presidente; a tal fine il Consiglio di Amministrazione ha cooptato, nella prima seduta del gennaio 2024, due nuovi Consiglieri, espressi dal Socio privato.

Per quanto concerne le partecipazioni societarie, nel 2023 è proseguito il percorso di razionalizzazione delle stesse:

- A seguito di delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 Marzo 2023, Siena Ambiente ha esercitato l'opzione di vendita della quota azionaria residua posseduta in REVET SpA, diritto previsto nella procedura ad evidenza pubblica avviata nel 2022 per la vendita della prima tranche di azioni. A seguito dell'esercizio del predetto diritto di opzione Siena Ambiente ha ceduto la quota residua di azioni REVET in

proprio possesso, pari al 4,39% del capitale di REVET, uscendo definitivamente dal capitale di essa.

- Nel corso del 2023 è stata liquidata la Società Re-Block Srl, partecipata da Siena Ambiente al 50%.
- Ad Ottobre 2023 IREN Ambiente Toscana SpA è subentrata al Socio Marcopolo Engineering SpA nella compagine societaria di SEMIA Green Srl – Società partecipata anche da Siena Ambiente - ed a seguito di aumento di capitale riservato al Socio IREN Ambiente Toscana, quest'ultimo ha acquisito la maggioranza del capitale sociale (50,91%) acquisendo il controllo della società.

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala che l'attività della Società viene svolta nelle seguenti sedi:

- Siena, Via Simone Martini n. 57 - Sede legale - Uffici amministrativi - Settore Progettazione e smaltimento;
- Asciano, Località Le Cortine Impianto di selezione, valorizzazione e compostaggio;
- Poggibonsi, Località Foci Impianto di Termovalorizzazione;
- Abbadia S.S., Località Poggio alla Billa – Impianto di compostaggio e discarica.

La Società gestisce inoltre attualmente le discariche nella fase cosiddetta post mortem presso i seguenti siti:

- Sinalunga, Località Le Macchiaie;
- Asciano, loc. Torre a Castello.

Linee strategiche industriali

Nel mese di luglio 2023 è stato approvato l'aggiornamento del Piano Industriale 2023-2028 che traccia le linee strategiche della società. In particolare, dopo aver iniziato l'utilizzo dell'ampliamento di discarica di Poggio alla Billa il focus degli interventi è sulla ristrutturazione completa del polo del riciclo di Cortine il cui cantiere è stato avviato nel settembre 2022. Allo stato attuale si prevede l'utilizzo dell'impianto a partire dal mese di Aprile 2024 con la messa a regime nel corso dell'esercizio.

Ricordiamo che la ristrutturazione del sito industriale di Le Cortine contempla la realizzazione di un digestore anaerobico per il trattamento di 40.000 tn di FORSU, l'ammodernamento e l'ampliamento della valorizzazione della carta e del multimateriale e il mantenimento dell'attuale selezione dei rifiuti indifferenziati come

previsto dalla normativa vigente. Tutti gli interventi mirano ad ampliare la percentuale di recupero dei materiali dai rifiuti.

Contestualmente la società continua la gestione degli altri impianti convenzionati con l'Autorità di Ambito curandone la manutenzione per garantire il perfetto stato di efficienza e ricercando efficacia ed economicità, qualità e sicurezza secondo gli standard contrattualizzati.

Per quanto attiene invece alla gestione delle partecipate, è proseguito il percorso di razionalizzazione con la cessione con la vendita delle residue azioni (4,39%) del capitale sociale di REVET.

Investimenti

Gli investimenti effettuati nel 2023 contemplano principalmente la ristrutturazione del polo del riciclo di Cortine e in secondo luogo interventi di manutenzione straordinaria programmata sulle principali dotazioni impiantistiche ed infrastrutturali di proprietà della Società.

In particolare gli investimenti complessivi realizzati nell'esercizio ammontano a €34,8 mln, di cui € 32,5 mln c.ca riguardano il revamping di Cortine. Il cantiere risulta pertanto in una fase avanzata tanto da prevedere l'avvio della produzione entro il primo trimestre del 2024.

Gli interventi sugli altri impianti hanno riguardato:

- per €723.000 interventi sulla discarica nel Comune di Abbadia San Salvatore;
- per € 385.000 l'impianto di compostaggio di Abbadia;
- per €990.000 interventi di manutenzione straordinaria del Termovalorizzatore;

Inoltre, una parte degli investimenti (€170.000 c.ca) ha riguardato la struttura ed in particolare l'acquisizione di strumentazione hardware e software.

Lo smantellamento dei preesistenti impianti del sito di Cortine ha comportato la dismissione di cespiti non più utilizzabili in quanto obsoleti del valore residuo di €500.000 c.ca.

1. Trattamento e smaltimento rifiuti solidi

La gestione dei rifiuti dell'anno 2023 è caratterizzata dal proseguimento dei lavori di revamping dell'impianto di Cortine (iniziati il 05/09/2022), che ha comportato il fermo impianto per le diverse linee di trattamento di FORSU e Verde, dei Rifiuti Urbani Indifferenziati e delle Raccolte Differenziate di Carta e Cartone e Multimateriale. Per la gestione di tali frazioni di RD, già dagli ultimi mesi del 2022, è stata approntata presso il sito di Cortine, una stazione di trasferimento per lo scarico degli automezzi della raccolta e il trasferimento di questi rifiuti agli impianti di selezione e trattamento (presenti nell'ambito ATO Toscana Sud), ottimizzando così i costi di trasporto; tale attività cesserà nel corso del secondo trimestre del 2024 con la ripartenza della linea di valorizzazione della RD delle frazioni cartacee e soprattutto con l'avvio della nuova linea Remat prevista come ammodernamento presso l'impianto di Cortine (adibita sia al trattamento dei RUI che della RD multimateriale), ma rimarrà comunque attiva l'autorizzazione della stazione di trasferimento per eventuali usi futuri. Nel mese di Febbraio 2024 è invece stato avviato il trattamento della FORSU presso il nuovo impianto di Digestione Anaerobica - Compostaggio di Cortine che grazie alla sezione di upgrading del biogas così prodotto, consentirà già dal mese di marzo 2024 l'immissione in rete di biometano (fonte di energia rinnovabile). Relativamente alla Discarica di Poggio alla Billa segnaliamo che nei mesi di febbraio e marzo 2023 (sfruttando il recupero volumetrico dovuto ai progressivi assestamenti verificatisi nella zona a monte della discarica), sono stati effettuati gli ultimi conferimenti di rifiuti nel II Stralcio da 350 mila mc (circa 7.000 t), le cui volumetrie al 31/12/2023, risultano completamente esaurite e per il quale nel corso dell'anno è stato realizzato il capping definitivo della porzione non interessata dal sormonto del III Stralcio. I conferimenti nel III Stralcio da 750 mila mc iniziati il 12/09/2022, hanno raggiunto una fase di pieno regime consentendo di smaltire nel corso del 2023 quasi 90.400 t di rifiuti; al 31/12/2023 le volumetrie residue del III Stralcio risultano pari 619.947 mc. Come gli altri anni i flussi primari di competenza ATO Toscana Sud in ingresso agli impianti di trattamento di Siena Ambiente derivano principalmente dalla Provincia di Siena ma rispetto agli anni precedenti, a causa del fermo impianto di Cortine per tutto il 2023, una quota importante dei rifiuti senesi è stata destinata agli altri impianti d'Ambito, sia per i rifiuti indifferenziati (trattati soltanto i conferimenti diretti al Termovalorizzatore), che per la FORSU ed il Verde (i cui conferimenti sono stati

destinati al solo impianto di Compostaggio di Poggio alla Billa (quasi a saturazione della propria capacità di trattamento). Per la RD multimateriale il flusso di competenza di Siena Ambiente è quasi interamente transitato dalla stazione di trasferimento di Cortine, mentre per le RD di Carta e Cartone solo 3.300 t circa rispetto alle 13.700 t degli anni precedenti, sono state trasferite da Cortine (la restante parte ha raggiunto le piattaforme di destinazione individuate in sostituzione di Cortine, direttamente dalla fase di raccolta).

	2021	2022	2023	var.	var.
Flussi Primari - Rifiuti Urbani ATS ad impianti SA	t	t	t	t	%
Rifiuti Indifferenziati	57.190	67.104	34.780	-32.324	-48%
Cimiteriali	102	107	107	-1	0%
FORSU	24.953	18.185	9.914	-8.271	-45%
VERDE	4.111	2.737	2.299	-438	-16%
Carta/Cartone*	13.619	13.744	3.282	-10.462	-76%
Multimateriale*	20.745	20.787	22.524	1.737	8%
Totale Rifiuti	120.720	122.664	72.905	-49.759	-41%

*Conteggiate anche le RD di carta/cartone e di multimateriale in ingresso alla STR Cortine da Ottobre 2022.

I rifiuti effettivamente trattati (recuperati o smaltiti) dagli impianti di Siena Ambiente nel 2023 risultano quasi 175.000 t, mentre aggiungendo quelli gestiti dalla stazione di trasferimento di Cortine si superano le 200.000 t.

TOTALE RIFIUTI IN INGRESSO	Cons. 2019 (t)	Cons. 2020 (t)	Cons. 2021 (t)	Cons. 2022 (t)	Cons. 2023 (t)	Cons 2023 vs 2022 (t)
DSC Poggio alla Billa	36.454	40.364	41.210	56.374	97.320	40.946
TRM Foci	69.760	62.341	69.124	66.529	65.205	-1.324
SELEZIONE Cortine	43.527	42.589	33.725	35.191	-	-
CMP Cortine	17.264	18.106	17.578	9.934	-	-
VAL Cortine	33.529	32.965	34.364	25.690	-	-
CMP Poggio alla Billa	11.766	10.568	11.487	10.988	12.213	1.225
TOTALE Rifiuti Trattati	212.300	206.932	207.487	204.707	174.738	-29.969
STR Cortine*	-	-	-	8.841	25.806	16.965
TOTALE INGRESSI	212.300	206.932	207.487	213.548	200.544	-13.004

La continuità e la piena efficienza caratterizzanti la gestione degli impianti operativi per tutto il 2023, hanno consentito di dare pieno soddisfacimento al fabbisogno richiesto in fase previsionale dall'Autorità d'Ambito ATO Toscana Sud e seppur con le limitazioni dovute alla mancata operatività delle linee di Cortine, si è affermata ancora una volta la vocazione dell'impiantistica della società a servizio del territorio.

Rifiuti Regolamentati ATS / Rifiuti Speciali	Previsione 2023 ATS (DA ATS n.33/2022)		Consuntivo 2023		Variazione	
	RR ATS (t)	R Speciali (t)	RR ATS (t)	R Speciali (t)	RR ATS (t)	R Speciali (t)
DSC Poggio alla Billa	45.858	32.782	53.095	44.225	7.237	11.442
TRM Foci	63.973	3.027	63.000	2.205	-973	-822
SELEZIONE Cortine	-	-	-	-	-	-
CMP Cortine	-	-	-	-	-	-
CMP Poggio alla Billa	12.848	-	12.213	-	-635	-
TOTALE IMPIANTI A CONVENZIONE	122.679	35.809	128.308	46.429	5.629	10.620

2. Energia da fonti rinnovabili

La produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, oltre che sul Termovalorizzatore (per la quota biodegradabile dei rifiuti), può contare sui seguenti impianti Fotovoltaici per una potenza installata al 31/12/2023 di quasi 1,4 MW:

Impianti Fotovoltaici di Siena Ambiente	Potenza install.	Prodוז. 2019	Prodוז. 2020	Prodוז. 2021	Prodוז. 2022	Prodוז. 2023
	kW	MWh	MWh	MWh	MWh	MWh
FTV Foci	80	89,3	85,8	75,6	72,5	36,7
FTV SEDE Simone Martini - Siena	18	16,0	16,2	16,0	16,6	15,3
FTV Compostaggio P.Billa**	224	-	-	-	-	53,8
SMA BADESSE***	866	850,6	574,8	477,0	348,7	-
Torre a Castello (Energy Toscana)	444	268,9	256,9	683,5	697,8	662,2
Monticiano (Energy Toscana)	195	99,0	116,6	283,6	286,1	272,9
Poggibonsi (Energy Toscana)	185	80,8	116,2	247,9	234,6	211,4
Sinalunga (Energy Toscana)	198	57,3	166,2	287,9	289,4	247,1
Scuola Montisi - San Giovanni	13	8,6	8,5	8,4	8,6	8,1
Campo Sp. Montisi - San Giov.	11	8,9	12,4	7,9	12,6	8,4
Scuola - San Giovanni	5	7,1	7,2	6,8	7,0	6,3
Bocciodromo - San Giovanni	17	14,3	14,0	13,0	13,0	8,8
TOTALE FTV SA	1.390*	1.500,9	1.376,5	2.107,1	1.986,9	1.531,1

*al 31/12/2023; **operativo da Set-23; ***ceduto nel Lug-22.

Dal 2020 sono stati stipulati contratti di gestione di tutti gli impianti ex Sinergia Green Tech con la società Energy Toscana, mentre l'impianto di SMA Badesse è stato ceduto nel mese di Luglio 2022 alla società Etruria proprietaria del tetto su cui insiste l'impianto. Dal Settembre 2023 è invece operativo un nuovo impianto fotovoltaico da 224 kW installato su una porzione della copertura dell'impianto di Compostaggio di Poggio alla Billa, la cui produzione di energia elettrica è destinata per oltre il 90%

all'autoconsumo dello stesso compostaggio. Nel 2023 la produzione complessiva di Energia Elettrica degli impianti di Siena Ambiente è stata pari a 43.585 MWh.

Produzione di EE	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
<i>Tipologia impianti</i>	<i>MWh</i>	<i>MWh</i>	<i>MWh</i>	<i>MWh</i>	<i>MWh</i>	<i>MWh</i>	MWh	MWh
Termovalorizzatore Foci	43.071	45.606	44.735	45.348	39.374	38.062	42.587	42.054
FTV Siena Ambiente*	109	104	98	1.501	1.377	2.107	1.987	1.531
Totale Siena Ambiente	43.180	45.710	44.833	46.849	40.750	40.169	44.574	43.585
Biogas (Semia Green)	30.758	25.297	20.430	17.923	15.680	12.931	11.083	10.920
TOTALE SA	73.938	71.007	65.263	64.772	56.431	53.101	55.658	54.505

*nel periodo 2016-2018 i due soli impianti Fotovoltaici di proprietà diretta di Siena Ambiente erano il "vecchio" impianto di Foci Poggibonsi e l'impianto presso la sede di Siena in Via Simone Martini.

Ampliando l'analisi anche agli impianti a fonti rinnovabili gestiti dalla partecipata Semia Green e costituiti da impianti di recupero energetico alimentati dal biogas da discarica, nel 2023 sono stati prodotti 54.505 MWh corrispondenti al fabbisogno di circa 55.000 abitanti.

Produzione EE – SA e partecipata Semia Green	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Produzione EE Tot (MWh)	73.938	71.007	65.263	64.824	56.490	53.133	55.658	54.505
Abitanti Eq. Serviti	74.000	71.000	65.000	65.000	56.000	53.000	56.000	55.000
Prod. EE da FER (MWh)	52.408	48.043	42.716	42.222	36.357	34.097	34.142	33.176
CO2 evitata (t)	24.632	22.580	20.076	19.844	17.088	16.026	16.047	15.593

Considerando che circa il 50% dell'energia prodotta dal Termovalorizzatore di Foci è riconducibile a Fonti Energetiche Rinnovabili (frazione biodegradabile del rifiuto alimentato), la produzione da FER nel 2023 è stata pari a quasi 33.200 MWh ed ha permesso di evitare l'emissione di oltre 15.500 t di CO2 con un risparmio equivalente all'assorbimento di un bosco di oltre 620 alberi.

2. Struttura generale

2.1 Attività di progettazione

Nel 2023 l'ufficio progettazione, oltre alla normale attività di coordinamento e realizzazione di interventi di ordinaria manutenzione degli impianti, ha effettuato procedure di invio telematico su piattaforme regionali, fornito assistenza a professionisti esterni incaricati a vario titolo ed ha svolto direttamente, tramite le professionalità interne, numerose attività, sia di progettazione sia di direzione e contabilità lavori.

Tra queste ultime in particolare si ricordano:

- Direzione Lavori per l'ammodernamento e revamping dell'esistente impianto di selezione, compostaggio e valorizzazione "Le Cortine" nel comune di Asciano;
- Contabilità lavori e redazione di tutta la documentazione per la revisione prezzi in adesione a quanto disposto dall'art. 26 del D.L. 50/2022 conv. con modif. in L. 91/2022 - Ammodernamento e revamping dell'esistente impianto di selezione, compostaggio e valorizzazione "Le Cortine" nel comune di Asciano;
- Predisposizione di documentazione tecnico economica per le procedure di richieste di accesso al Fondo Finanziamenti MIT - Ammodernamento e revamping dell'esistente impianto di selezione, compostaggio e valorizzazione "Le Cortine" nel comune di Asciano.

Anche nel settore delle energie rinnovabili il servizio progettazione è stato impegnato su numerose iniziative a favore degli impianti di proprietà e a favore di società partecipate.

2.2 Sistemi certificati

Siena Ambiente ormai da tempo ha adottato un Sistema di Gestione Integrato che permette di definire, controllare e guidare le procedure interne e l'organizzazione verso il costante miglioramento della sostenibilità ambientale, della sicurezza dei lavoratori e della rispondenza alle aspettative di tutti gli Stakeholders.

In particolare Siena Ambiente è certificata:

- UNI EN ISO 9001 per i settori EA 28a (Imprese di Costruzione e manutenzione), ed EA 39 (Servizi pubblici).
- UNI EN ISO 14001 (28 e 39a).
- ISO 45001 (28 e 39a).

Inoltre tutti gli impianti attivi sono registrati EMAS.

Nei giorni dal 6 al 14 marzo 2023 l'ente di certificazione RINA ha completato, con esito positivo, le verifiche qualità ambiente e sicurezza; per la registrazione EMAS l'iter di verifica si è concluso positivamente in data 10 maggio 2023.

2.3 Comunicazione

Nel corso del 2023, sono state svolte iniziative e attività di sensibilizzazione rivolte al territorio e finalizzate a illustrare le attività degli impianti e il valore del riciclo e del recupero: visite negli impianti, lezioni in classe, eventi nell'auditorium, etc .. Tra le queste attività è stato riproposto l'evento aziendale "Ri-conoscere l'Ambiente": nel corso dell'evento sono stati veicolati attraverso molteplici canali i messaggi legati alla sostenibilità, alla buona raccolta differenziata e al riciclo. Oltre che enti, associazioni culturali e cittadini del territorio, hanno partecipato alla manifestazione esperti e rappresentanti di associazioni di categoria nazionali. Confermate inoltre le campagne social di sensibilizzazione in collaborazione con enti e associazioni del territorio di riferimento al fine della diffusione dei valori della mission aziendale e del rafforzamento della brand reputation. Siena Ambiente ha inoltre confermato – in qualità di fondatore dell'Alleanza Territoriale per la Carbon Neutrality - l'impegno a favore dell'Ente con l'avvio delle prime attività di "brand reputation" per l'affermazione del ruolo di Siena Ambiente nel settore dello sviluppo sostenibile. Tra queste, è stato prodotto e realizzato uno storytelling dei lavori di ristrutturazione dell'impianto di riciclo delle Cortine per descrivere la fase dei lavori, denominato Cortine 4.0. Quest'ultimo è stato diffuso via social e dalle TV locali (Provincia di Siena). Utilizzando i social (Instagramm e Facebook) è stata promossa la campagna "lo sapevi che ..." utile a spiegare la gestione dei rifiuti nei nostri impianti in un'ottica di economia circolare.

2.4 Altro

Va infine rilevato che in continuità con i precedenti esercizi la Società ha offerto servizi amministrativi e tecnici alle società partecipate. Tale attività, oltre a consentire la realizzazione di maggiori ricavi permette di attuare un trasferimento di know how verso le società collegate ed un monitoraggio più diretto delle attività svolte da queste.

Siena Ambiente ha ceduto in affitto parte del proprio patrimonio immobiliare; si tratta di buona parte delle superfici della sede e della sede operative della Raccolta di Poggibonsi affittate a SEI Toscana.

Agli affitti attivi sopra elencati si aggiunge l'affidamento della gestione dell'auditorium adiacente gli uffici ad una società che organizza e promuove eventi sul territorio.

Andamento della gestione

Principali dati economici

Di seguito si riporta il conto economico riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente (in Euro).

Il prospetto economico è riclassificato al fine di evidenziare il valore aggiunto e il risultato ordinario della gestione. A questo scopo i contributi in conto capitale sono stati riclassificati in diminuzione degli ammortamenti e le componenti straordinarie dell'esercizio sono state riportate in maniera separata.

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Ricavi netti	32.698.072	28.043.159	4.654.914
Costi esterni	(14.686.469)	(14.508.707)	(177.762)
Valore aggiunto	18.011.604	13.534.452	4.477.152
Costo del lavoro	(5.648.014)	(5.887.252)	239.238
Margine Operativo Lordo	12.363.590	7.647.200	4.716.390
Ammortamenti e svalutazioni	(3.265.969)	(2.844.769)	(421.200)
Accantonamenti	(2.628.636)	(1.260.106)	(1.368.530)
Svalutazioni/Rivalutazioni Partecipazioni	68.003	28.498	39.505
Risultato Operativo	6.536.987	3.570.822	2.966.165
Proventi e oneri finanziari	(970.407)	(767.047)	(203.360)
Risultato ordinario	5.566.581	2.803.776	2.762.805
Componenti Straordinarie nette	(346.814)	2.492.235	(2.839.048)
Risultato prima delle imposte	5.219.767	5.296.011	(76.243)
Imposte sul reddito	(1.418.707)	(1.022.982)	(395.725)
Risultato netto	3.801.061	4.273.029	(471.968)

I ricavi netti della gestione subiscono un incremento considerevole (€4,7 mln) nonostante tutti gli impianti del polo impiantistico di Le Cortine siano stati fermi nel corso dell'esercizio per l'attività di ristrutturazione. Tale incremento è ascrivibile a

diversi fattori concomitanti. In primo luogo la scelta di incrementare le quantità smaltite nella discarica di rifiuti speciali e l'aumento del valore a tonnellate sul mercato; in secondo luogo la maggior richiesta di smaltimenti da parte dell'autorità di ambito rispetto a quanto previsto; e infine l'eccezionale (e non ripetibile) incremento dei prezzi unitari dell'energia che ha comportato maggiori ricavi dalla cessione dell'energia prodotta dal termovalorizzatore, tali valori sono all'inizio del 2024 già previsti in riduzione.

Per quanto concerne i costi rileva invece la riduzione del costo del lavoro per effetto della Cassa Integrazioni applicata, a rotazione, agli operi del sito di Cortine chiuso per ristrutturazione, mentre si registra un incremento degli ammortamenti e accantonamenti ascrivibile principalmente all'utilizzo delle nuove volumetrie di discarica.

Nell'ambito della valutazione delle società partecipate, l'incremento delle rivalutazioni è dovuto al risultato positivo realizzato da Sei Toscana, parzialmente compensato dai risultati negativi di Semia Green.

L'incremento degli oneri finanziari (+200.000) deriva principalmente dall'incremento dei tassi di interessi registrati nel periodo.

Le componenti straordinarie dell'esercizio sono negative per €346.000 c.ca; alla plusvalenza derivante dalla cessione del 4,39 % di Revet Spa si contrappongono i maggiori oneri per la gestione post mortem delle discariche dismesse e le minusvalenze per la dismissione dei cespiti di Le Cortine non più utilizzabili ad esito della ristrutturazione.

Il risultato netto dell'esercizio, dopo l'applicazione di imposte pari a €1.418.707, si attesta a €3.801.061.

Quanto detto sopra è sintetizzato negli indicatori economici riportati nel prospetto che segue:

ROI (Return on Investments)	13,6%	8,4%	117%
ROE (Return on Equity)	11,6%	13,6%	220%

Principali dati patrimoniali e finanziari

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente viene riportato di seguito (in Euro).

La riclassificazione dello stato patrimoniale è fatta al fine di evidenziare il capitale circolante netto della gestione e le modalità di finanziamento del capitale investito netto. Il valore del Capitale Immobilizzato incremento di €30 mln c.ca; da un lato si registra l'incremento delle immobilizzazioni materiali (€31 mln c.ca) conseguenti alla ristrutturazione del polo di Cortine; dall'altro diminuiscono le immobilizzazioni finanziarie di €754.000 in funzione del fair value dei derivati attivi meglio descritti nei paragrafi seguenti.

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Immobilizzazioni Immateriali Nette	1.097.635	1.236.189	(138.554)
Immobilizzazioni Materiali Nette	58.900.018	28.024.381	30.875.637
Partecipazioni ed altre Immobilizzazioni Finanziarie	13.488.282	14.310.019	(821.737)
Capitale Immobilizzato	73.485.935	43.570.589	29.915.346
Rimanenze di magazzino	159.838	90.995	68.843
Crediti verso Clienti	12.175.738	16.335.298	(4.159.560)
Altri crediti	3.476.859	7.324.883	(3.848.024)
Ratei e Risconti attivi	2.286.715	2.269.400	17.314
Attività d'esercizio a breve termine	18.099.150	26.020.577	(7.921.427)
Debiti verso fornitori	19.383.612	8.715.013	10.668.599
Acconti	115.282	211.023	(95.741)
Debiti tributari e previdenziali	1.485.174	1.128.418	356.756
Altri debiti	3.534.161	1.436.720	2.097.441
Ratei e risconti passivi	3.654.174	1.847.066	1.807.108
Passività d'esercizio a breve termine	28.172.403	13.338.240	14.834.163
Capitale Circolante Netto	(10.073.253)	12.682.337	(22.755.589)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	238.660	269.214	(30.554)
Debiti tributari e previdenziali oltre 12 mesi			0
Altre passività a medio e lungo termine	15.000.297	13.340.329	1.659.968
Passività a medio lungo termine	15.238.957	13.609.543	1.629.414
Capitale investito	48.173.725	42.643.383	5.530.342
Patrimonio netto	32.744.288	31.505.430	1.238.858
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	28.309.874	29.048.104	(738.230)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(12.880.438)	(17.910.151)	5.029.713
Mezzi propri e indebitamento finanziario	48.173.724	42.643.383	5.530.341

Le attività d'esercizio a breve termine subiscono una importante riduzione (€8 mln c.ca) per tre ordini di ragioni: i. diminuzione dello stock di crediti commerciali verso Sei Toscana; ii. incasso di contributi registrati tra i crediti; iii. cessione delle azioni residue in Revet Spa già iscritte nell'attivo circolante.

Di converso le passività a breve termine fanno registrare un incremento di €14,8 mln del quale si riportano due principali cause: l'incremento dei debiti verso fornitori per €10,8 mln per effetto dei SAL dell'investimento di Cortine ancora non scaduti e l'incremento dei risconti dovuto all'ottenimento dei contributi del Ministero dei Trasporti a valore sui maggiori costi dell'investimento di Cortine (€1,9 mln c.ca).

Aumentano di €1,7 mln c.ca le passività a medio e lungo termine rappresentate dai Fondi costituiti dalla Società; in particolare l'incremento è ascrivibile all'accantonamento per il ripristino ambiente dell'ampliamento di discarica di cui si è già detto a proposito del conto economico.

Dal lato delle fonti di finanziamento si rileva l'incremento del patrimonio netto (€1,3 mln) per effetto del risultato conseguito nell'esercizio (€3,8 mln) parzialmente compensato dalla riduzione delle riserve (€2 mln) distribuite dall'Assemblea di Ottobre 2023 e dalla riduzione della Riserva fair value derivati. Dal lato dell'indebitamento la posizione finanziaria peggiora di €4,3 mln per effetto dei pagamenti degli investimenti per i quali erano stati già sottoscritti i finanziamenti nel precedente esercizio.

Quanto detto sopra è confermato dagli indici patrimoniali riportati nel prospetto seguente.

Indici di rigidità/elasticità degli impieghi	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Capitale Immobilizzato/Totale Attivo	80,2%	62,6%	9,8%
Attività d'esercizio a breve/Totale Attivo	19,8%	37,4%	-13,0%

Composizione delle fonti di finanziamento	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Patrimonio netto + Passività ML/Totale passività	83,3%	106,6%	23,5%
Passività a breve/Totale passività	16,7%	-6,6%	-148,0%
Patrimonio Netto/Capitale Investito	68,0%	73,9%	3,1%

Rischi Economici

Le convenzioni sottoscritte con la Comunità di Ambito definiscono modalità, condizioni, termini operativi ed organizzativi; obblighi contrattuali, garanzie e penali, nonché i relativi corrispettivi economici di conferimento per una durata sino al 31/12/2030 per il Termovalorizzatore, fino ad esaurimento per l'attuale sito di discarica, sino al 31/12/2028 per gli impianti del sito di Cortine e sino a riavvio dell'impianto di Cortine per l'impianto di compostaggio di poggio alla Billa.

L'entrata in vigore del nuovo MTR2 emanato da ARERA, con Delibera n. 363 del 3 Agosto 2021, a far data dal 2022, ha svincolato la determinazione delle future tariffe di accesso agli impianti dalle previgenti convenzioni definendo la metodologia di copertura dei costi e degli investimenti sostenuti dalla società per la gestione degli impianti che trattano rifiuti urbani garantendo il principio dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

Il procedimento avviato dall'Autorità di Ambito per la prima applicazione del metodo ARERA (MTR2) si è concluso nel mese di gennaio 2023 con la definizione dei PEF2022-2025 di ciascun impianto definito "minimo", ovvero essenziale al servizio pubblico. A tal proposito evidenziamo che la Regione Toscana, titolare la funzione di pianificazione in ambito di rifiuti urbani, ha definito come richiesto da ARERA per gli anni 2022 e 2023 tra gli impianti minimi della regione: l'impianto di termovalorizzazione di Poggibonsi, l'impianto di selezione RUI e di compostaggio di Cortine, l'impianto di compostaggio e l'impianto di discarica di Abbadia SS.

Il percorso di definizione delle tariffe con l'MTR2 si è poi concluso con la deliberazione dell'Assemblea di Ambito del 7 febbraio 2023 che ha determinato i corrispettivi per gli impianti minimi per le annualità 2022 e 2023.

Le tariffe unitarie rivenienti dall'applicazione del nuovo metodo sono risultate sostanzialmente allineate alle tariffe previgenti della società e in alcuni casi lievemente migliorative in virtù dell'alto contenuto tecnologico degli impianti e dall'avvio delle quote di ammortamento sul nuovo impianto di discarica, e l'applicazione di tali valori al budget 2023 dimostrano la sostenibilità economico-finanziaria dei prezzi applicati ai conferimenti di rifiuti urbani.

Si rileva, infine, che il controllo operato nel corso del 2022 dall'Autorità d'Ambito Toscana Sud, secondo quanto previsto dalle convenzioni sottoscritte non ha evidenziato rischi associabili a inadempimenti contrattuali e/o penali per disservizi, inefficienze ed inefficacia nella realizzazione del servizio contrattualizzato.

Alla fine dell'esercizio 2022 l'acquirente dell'energia elettrica prodotta dall'impianto di termovalorizzazione (Edelweiss) ha mosso una richiesta di risarcimento per danni asseritamente sopportati in seguito al fermo impianto di cinque giorni per l'attuazione dei protocolli di sicurezza attuati dalla società quando venne rilevato un allarme per la presenza di mercurio nei rifiuti conferiti. La nostra Società ritiene che la richiesta sia pretestuosa consapevole di poter comprovare in giudizio una corretta gestione dell'impianto; tuttavia, la valutazione del legale incaricato evidenzia margini di rischio legati all'interpretazione di alcune clausole contrattuali che potrebbe portare ad un giudizio sfavorevole, per cui gli amministratori hanno optato per la costituzione di un fondo specifico per complessivi €600.000.

Un'attenta valutazione svolta attraverso la struttura interna ed i consulenti legali esterni non ha evidenziato altri contenziosi degni di considerazione. Il fondo rischi appostato a presidio degli eventuali esiti negativi dei contenziosi legali (compresi i due eventi sopra riportati) ammonta complessivamente a €625.000.

Con riferimento alla società Scarlino Energia srl, ricordiamo che in seguito alla decisione della società di abbandonare il progetto di revamping dell'impianto di termovalorizzazione e la decisione del socio di controllo (gruppo Iren) di procedere con un consistente aumento di capitale al fine di sviluppare progetti alternativi in quel sito, già nel 2021 gli amministratori di Siena Ambiente avevano ritenuto di non partecipare alla capitalizzazione azzerando, pertanto, la propria partecipazione.

Tuttavia, la nostra società si era impegnata ad acquisire gli Strumenti Finanziari Partecipativi (SFP) detenuti originariamente dalle Banche finanziatrici per un importo massimo di €3,9 mln al verificarsi di determinate condizioni. A tal proposito va ricordata l'acquisizione degli SFP e della relativa opzione da parte di Iren Spa, controllante di Iren Ambiente Toscana, socio al 40% di Siena Ambiente. Tale passaggio di proprietà (dalle Banche a Iren Spa), infatti, aveva consentito la sottoscrizione di una lettera di intenti tra Siena Ambiente, IREN Spa ed IREN Ambiente con la quale le

parti concordavano di sottoscrivere entro la fine del 2021 un accordo pluriennale finalizzato al conferimento da parte del gruppo IREN di rifiuti speciali presso la discarica di Siena Ambiente in fase di ampliamento, che sarebbe stata operativa a partire dal secondo semestre 2022. A fronte di tale opzione di conferimento Iren Spa, attuale titolare degli SFP e della relativa opzione PUT, si rendeva disponibile a liberare Siena Ambiente dall'obbligo di acquisto degli SFP. In data 22 dicembre 2021 Siena Ambiente ha sottoscritto il contratto di conferimento con la società Produrre Pulito Srl (successivamente conferita in Iren Ambiente Spa) e pertanto si sono verificate le condizioni di cui alla lettera di intenti. Le parti, Siena Ambiente e il gruppo Iren, con tale accordo hanno voluto determinare consensualmente i termini di un meccanismo di riduzione annuale dell'opzione di vendita avente ad oggetto gli SFP in possesso di IREN Spa. I conferimenti da parte del gruppo Iren presso la nuova discarica sono stati avviati a partire dal mese di settembre 2022 e al 31/12/2023 sono state conferite tn 41.166; pertanto l'impegno al riacquisto di SFP si è ridotto proporzionalmente ai rifiuti conferiti attestandosi a €3.152.000.

La nostra società si occupa della gestione post mortem di due discariche chiuse (Torre a Castello e Le Macchiaie). Queste discariche hanno fatto rilevare negli ultimi esercizi dei costi di gestione sensibilmente superiori a quanto previsto dalle relative perizie giurate. La società, in linea con quanto già effettuato nel 2017 per situazioni analoghe, ha avviato con l'Autorità di Ambito la procedura per il trasferimento della gestione post mortem di queste discariche al gestore integrato SEI Toscana; infatti ai sensi del metodo tariffario ARERA, il gestore integrato può recuperare eventuali maggiori oneri della gestione post mortem, anno per anno, nel computo della Tariffa. In attesa che la procedura di trasferimento si concluda (in ipotesi entro l'esercizio 2024) gli amministratori hanno optato per accantonare nel Bilancio 2023 le somme (€370.000) funzionali a coprire i costi della gestione sino al momento del trasferimento.

Rischi di credito

L'aggiudicazione della gara per l'affidamento dei servizi nell'Ambito della Toscana Sud ha sancito, tra le altre cose, la cessione a titolo definitivo dei crediti TIA non riscossi da Siena Ambiente ed esistenti alla data del conferimento del ramo d'azienda al nuovo gestore SEI Toscana.

Il bando di gara stabiliva infatti che i crediti derivanti dalla tariffa dovessero essere ceduti al gestore entrante al loro valore nominale (al netto degli accantonamenti che sono stati riconosciuti in Tariffa negli anni precedenti) e che tale valore dovesse essere pagato in otto rate trimestrali.

La cessione di questi crediti si è potuta realizzare solo nel 2019 dopo che, a valle di uno specifico audit contabile svolto da un revisore incaricato dall'Autorità di Ambito, sono stati definiti il prezzo e le modalità di trasferimento. L'importo da trasferire – prezzo di cessione – è stato definito in €7.020.662 a fronte di crediti TIA iscritti in Bilancio al 31 Dicembre 2017 per €7.645.000 c.ca al netto del relativo fondo svalutazione. La differenza è dovuta principalmente al mancato riconoscimento dell'IVA sulla TIA1 di cui si dirà in seguito.

Dal valore di cessione suddetto, come previsto dalla procedura ATO, è stato poi sottratto il valore degli incassi ricevuti da Siena Ambiente nel corso del 2018 (pari a €270.834,33) ed è stata applicata la rivalutazione monetaria al tasso legale (pari a €233.454,66).

Per agevolare l'operazione di cessione, viste anche le sollecitazioni ricevute dall'Amministrazione Straordinaria di SEI Toscana, la società ha ritenuto di concedere a SEI Toscana una dilazione di pagamento superiore a quella originariamente prevista dagli atti di gara. In particolare una parte del corrispettivo della cessione (pari a 3.354mila) è stata oggetto di compensazione con l'aumento di capitale di SEI Toscana. Il residuo (pari a €3.628 mila c.ca) sarà pagato da SEI Toscana in 10 rate semestrali a far data dal 30 Giugno 2020. Tale dilazione è stata concessa anche al fine di agevolare una dilazione nel ribaltamento dei crediti inesigibili nelle future tariffe.

In merito al mancato riconoscimento dell'IVA sulla TIA1 si ricorda come l'Assemblea dell'Autorità di Ambito, nel Novembre 2017, abbia stabilito che, in considerazione di un ampio orientamento giurisprudenziale, non dovrà essere riconosciuta, ai soggetti che cedono i crediti, l'IVA sulla TIA1 (Tariffa di Igiene Ambientale applicata fino all'annualità 2010), generando pertanto delle criticità nella stima della suddetta posta contabile. Rispetto a quest'ultima posta (del valore di €520.000 c.ca al momento della cessione), la Società convinta di un comportamento legittimato dalle indicazioni dell'Amministrazione Finanziaria ha dapprima formulato le proprie osservazioni

all'Autorità e in secondo momento avviato un ricorso tuttora pendente dinnanzi al TAR avverso la deliberazione dell'Assemblea dell'ATS, dall'esito tuttavia ad oggi incerto, come confermato dai legali da noi incaricati a seguire la vicenda. Il ricorso è stato comunque notificato all'Agenzia delle Entrate con lo scopo di lasciare impregiudicata, in caso di rigetto del ricorso, qualsiasi azione contro l'Amministrazione Finanziaria per il recupero dell'IVA applicato sulla fatturazione della TIA1 e già riversata all'Erario.

Occorre infine evidenziare che al 31/12/2022 con riferimento alla partita dei crediti TIA rimangono sospese nel Bilancio della Società:

- a) l'IVA sulla TIA1 (del valore di €0,27 mln c.ca) in attesa degli esiti del TAR. Una parte dell'IVA sulla TIA1 non ceduta a SEI Toscana è stata recuperata nelle dichiarazioni IVA 2020 e 2021, per un importo complessivamente pari ad € 0,2 mln, per effetto di due distinte dichiarazioni di inesigibilità comunicate formalmente dal concessionario incaricato del recupero coattivo;
- b) L'Addizionale provinciale (del valore di €0,22 mln c.ca) che, ai sensi delle delibere ATO, qualora riscossa da SEI Toscana sarà girata a Siena Ambiente che a sua volta la verserà alla Provincia di Siena. Da evidenziare che si tratta di una mera partita di giro, in quanto nei conti della Società è iscritto un debito di pari importo verso la Provincia. Anche l'entità dell'addizionale provinciale iscritta in Bilancio è stata ridotta per effetto delle dichiarazioni di inesigibilità prodotte dal concessionario della riscossione.

Per quanto concerne invece i crediti verso imprese private, la gran parte si riferisce a SEI Toscana, principale cliente di Siena Ambiente in quanto utilizzatore degli impianti sulla base delle convenzioni sottoscritte con l'Autorità di Ambito per il conferimento dei rifiuti urbani raccolti nella Toscana Sud; a questo proposito evidenziamo l'attuale regolarità dei pagamenti e l'esistenza di garanzie prestate dalla partecipata secondo previsioni contrattuali.

Per gli altri crediti verso privati, attualmente iscritti nell'attivo, non sussistono allo stato attuale rischi di insolvenza degni di rilievo; tuttavia, considerato anche l'intensificarsi dei rapporti con imprese private per l'avvio del nuovo impianto di discarica è stato effettuato un accantonamento a fondo rischi su crediti nei termini

massimi consentiti dalla normativa fiscali determinando un fondo al 31-12-2023 pari a €170.000 c.ca.

Rischi Finanziari

Nel mese di febbraio 2022 è scoppiato un conflitto tra Ucraina e Russia, tutt'ora in corso, con conseguenze su tutto il continente europeo. Per quanto concerne gli aspetti economici ne è scaturito un incremento dei costi dei fattori produttivi al momento con impatti limitati sul conto economico della nostra società.

Questo incremento dei costi ha portato con sé però altre conseguenze significative tra le quali per noi risulta rilevante l'incremento del costo di realizzazione dell'investimento di Cortine. A tal proposito è intervenuto l'art. 26 del D.L. 50/2022 (il c.d. Decreto Aiuti) che ha individuato alcune soluzioni per far fronte al sopravvenuto aumento eccezionale dei prezzi dei materiali da costruzione e delle forniture, relativamente ai contratti affidati sulla base delle offerte pervenute entro il 31-12-2021 come nel nostro caso. Il Decreto ha previsto in particolare che per le lavorazioni eseguite o contabilizzate nel corso del 2022 il SAL venga adottato applicando i prezzari regionali aggiornati. I maggiori importi derivanti dall'applicazione di tali prezzari sono riconosciuti dalle stazioni appaltanti al netto dei ribassi formulati in sede di offerta e nella misura del 90%. Tali importi aggiuntivi dovranno essere inseriti in un certificato di pagamento straordinario. La Legge di bilancio 2023 ha poi esteso l'applicazione del Decreto Aiuti anche al 2023. Vista la complessità della materia e le importanti ripercussioni economiche per le modalità di applicazione della norma e conseguentemente di calcolo dell'importo dei cosiddetti ristori, è stato richiesto il parere del Comitato Consultivo Tecnico nominato per l'appalto in questione e reso obbligatorio per appalti di tale importo ai sensi dell'art. 6 del D.L. 76/2020. Il CCT ad esito dell'analisi svolta ha reso un parere che individua il metodo di aggiornamento dei prezzi ritenuto più adeguato all'appalto in questione. Ottenuto il parere si è provveduto a calcolare, in contraddittorio tra le parti, l'incremento dei prezzi risultante in ultima istanza nella misura del 31 % (€10 mln). L'accordo di revisione dei prezzi definito con le ditte aggiudicatrici ha ad oggi evitato l'insorgenza di contenziosi che avrebbero potuto portare al blocco del cantiere, come in molti casi è avvenuto in Italia.

Con riferimento al maggior costo dell'investimento la società ha individuato le opportune coperture finanziarie e nel contempo ha fatto istanza al Ministero per l'accesso al Fondo ministeriale appositamente costituito per le quote non coperte dalle somme a disposizione previste dal quadro economico dell'investimento ottenendo l'aggiudicazione di contributi pari a €3.986.832 (di cui €1,85 mln già incassati); mentre l'istanza relativa al IV trimestre 2023 (pari a €3,1 mln) deve essere ancora valutata dal Ministero dei Trasporti. Ulteriori istanze potranno essere presentate nel corso del 2024 in linea con l'evoluzione dei lavori.

Per quanto concerne invece l'incremento dei tassi d'interesse verificatosi tra gli esercizi 2022 e 2023 la Società ha stipulato degli strumenti di copertura dal rischio di tasso variabile (IRS) su due finanziamenti sottoscritti nel 2022 e in particolare:

Tipologia del contratto derivato	IRS	IRS
contratto n.	2022/86698	238716 5800
finalità	copertura	copertura
Valore nozionale iniziale	4.000.000	15.000.000
data perfezionamento	31/03/2022	14/01/2022
data scadenza	31/12/2027	31/03/2034
tasso creditore variabile	Eur 3 M/360	Eur 3 M/360
tasso debitore fisso	1,03	0,77
Rischio finanziario sottostante	rischio di interesse	rischio di interesse
Fair value	1.084.592	97.461
Attività/Passività coperta	Mutuo Credit Agricole	Mutuo MPS

Il valore assunto dal derivato al 31/12/2023 dimostra l'efficacia della copertura sottoscritta.

Al 31/12/2023 la Società presenta importante liquidità (€12,9 mln) riveniente dai finanziamenti a medio lungo termine stipulati per pagare gli investimenti in fase di realizzazione. Il valore dei mutui aumenta ad €28,3 mln ma il rapporto debt/equity pari 0,47 consente alla società di presentarsi all'appuntamento con la conclusione degli investimenti previsti dal Piano Industriale con una situazione patrimoniale e finanziaria molto solida.

La sostenibilità finanziaria della Società è peraltro confermata dall'aggiornamento del piano industriale 2023-2028 che ha recepito la variazione del costo dell'investimento di Cortine di cui si è già detto sopra.

Altri rischi

Non si intravedono ulteriori rischi rispetto a quanto già rilevato nei paragrafi precedenti.

Ambiente

Tutti gli impianti gestiti da Siena Ambiente hanno avuto un andamento di gestione regolare. In particolare:

IMPIANTO DI SELEZIONE, COMPOSTAGGIO E VALORIZZAZIONE DI PIAN DELLE CORTINE

Il 05/01/2022 è stato firmato il contratto di appalto relativo al revamping dell'impianto con l'ATI aggiudicataria composta dalle ditte SECIT IMPIANTI SRL (capogruppo), ENTSORGA ITALIA S.P.A. e TECNOSTRADE SRL.

L'avvio dei lavori è avvenuto a seguito di verbale di consegna in data 5 settembre 2022. I lavori sono proseguiti regolarmente durante tutto il 2023 al termine del quale è stato completato circa l'80% delle opere in appalto. Nei primi mesi del 2024 è previsto l'avvio della gestione a cominciare dalla sezione di trattamento delle frazioni organiche.

In data 02/10/2023 con DD 20949 è stata rilasciata dalla Regione Toscana l'autorizzazione per il recupero della CO₂ derivante dal processo di digestione anaerobica della FORSU, ultimo atto mancante per il completo svolgimento delle attività di gestione del nuovo impianto. Contemporaneamente all'attività di cantiere, per consentire il corretto svolgimento dei servizi di raccolta e valorizzazione delle raccolte differenziate di carta, cartone e multimateriale, presso l'impianto di Cortine è stata attivata la funzione di trasferimento di queste frazioni, autorizzata con DD 4830 del 21/03/2022 rilasciata dalla Regione Toscana.

Durante tutto l'anno non si sono manifestate criticità di nessun tipo e, fino alla chiusura dell'impianto per lavori, la gestione è stata regolare.

Non sono stati effettuati sopralluoghi da parte di ARPAT.

IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO E DISCARICA DI POGGIO ALLA BILLA

Per quanto riguarda la discarica, il 2023 è stato caratterizzato dal funzionamento continuativo del primo lotto del terzo stralcio della discarica, avviato a settembre 2022. Complessivamente è stato occupato un volume pari a 130.053 m³ a fronte del conferimento di 90.367 t di rifiuti speciali. La coltivazione e conduzione del III° stralcio è avvenuta nel rispetto delle prescrizioni dell'atto autorizzativo (AIA 15820/2020). Nel corso dell'esercizio, per minimizzare le emissioni diffuse, sono stati realizzati alcuni drenaggi previsti per la captazione del biogas. Analogamente sulle porzioni di discarica per le quali si prevede un periodo di alcuni mesi senza ulteriori conferimenti, si è proceduto alla realizzazione di coperture provvisorie con teli in HDPE.

Anche la conduzione del I° stralcio in gestione post operativa è avvenuta nel rispetto dell'atto autorizzativo succitato.

Per quanto riguarda il II° stralcio, durante i primi mesi dell'anno è stato interessato dal completamento volumetrico di alcuni volumi residui ricavati a seguito dell'asestamento dei rifiuti conferiti negli anni precedente, attraverso l'abbancamento di 6.952 ton. Successivamente su questa porzione di circa 11.000 m² sono stati realizzati i pozzi di captazione del biogas e il capping definitivo, come previsto dal progetto (piano di ripristino ambientale).

E' stata installata una nuova torcia di emergenza per la combustione del biogas captato dalla discarica, per rendere più efficiente questo presidio ambientale durante i periodi di fermo del motore di recupero energetico.

Per quanto riguarda l'impianto di compostaggio, la gestione è avvenuta con continuità durante tutto l'anno. Oltre alla normale manutenzione, sono stati realizzati alcuni importanti lavori di manutenzione straordinaria quali la riasfaltatura completa dei piazzali di manovra e l'installazione di un filtro a maniche per migliorare il sistema di abbattimento delle emissioni.

La manutenzione degli asfalti ha interessato anche alcune aree del piazzale di ingresso e della viabilità a servizio dell'intero complesso impiantistico.

Infine sono stati realizzati due importanti progetti che si inseriscono fra gli interventi di valorizzazione ambientale dell'area: un corileto di circa 11 ettari ed un impianto pilota di lavanda sul capping definitivo del II° stralcio.

Dal rapporto annuale inviato da ARPAT, relativamente ai sopralluoghi e controlli eseguiti nel 2023, non emergono difformità rispetto all'atto autorizzativo e si evidenzia un buon livello di gestione sia della discarica che dell'impianto di compostaggio e l'assenza di impatti ambientali rilevanti connessi alle emissioni, alla produzione di percolato ed in generale a tutte le attività di gestione rifiuti svolte e di conduzione degli impianti.

DISCARICA TORRE A CASTELLO

La discarica è in gestione post mortem dal 2019 a seguito di completamento dei lavori di capping. La regione Toscana ha rilasciato l'autorizzazione alla gestione post operativa con D.D. 7390 del 21/04/2022. Il 25/08/2023 è stata trasmessa la domanda di rinnovo dell'AIA 1452/2011 in scadenza il 24/10/2023 e ad oggi siamo ancora in attesa dell'atto di rinnovo da parte della Regione: la richiesta di rinnovo vale comunque come proroga dell'atto scaduto in attesa del rilascio della nuova autorizzazione.

Nel corso del 2023 la conduzione dell'impianto si è svolta senza alcun evento significativo rispetto all'ordinaria attività di gestione post operativa. Il 20/11/2023 è stato effettuato un sopralluogo da parte di ARPAT che non ha rilevato inadempienze sebbene abbia indicato alcune azioni di miglioramento in particolare sul capping di alcune scarpate che presentano dei segni di erosione da acque piovane. Nel corso del 2023 sono comunque stati eseguiti interventi sulla regimazione delle acque e sulle coperture che hanno comportato effetti positivi sulla riduzione della produzione del percolato, in particolare relativamente ai fenomeni piovosi particolarmente intensi.

DISCARICA LE MACCHIAIE

La discarica si trova in gestione post mortem dal 11/05/2011 a seguito di completamento dei lavori di capping. La gestione dell'impianto nel 2023 si è svolta con regolarità e non si evidenzia alcuna difformità rispetto a quanto autorizzato. Si è provveduto alla manutenzione ordinaria delle coperture, con un intervento di rinforzo mediante uno steccato di una scarpata particolarmente scoscesa per garantirne la tenuta. Si è provveduto ad interventi di semina della scarpata di valle per creare un manto erboso su alcune aree più aride. Inoltre si è provveduto allo spostamento della recinzione perimetrale alla strada provinciale a seguito di una richiesta specifica dell'amm.ne provinciale per poter effettuare le manutenzioni di sua competenza sulla banchina stradale.

IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE DI PIAN DEI FOCI

Anche durante l'anno 2023 ha funzionato la sola linea 3. Dall'analisi dei dati di gestione, si confermano le buone performances ambientali raggiunte dalla linea 3, inclusi i valori di emissione.

In data 16/03/2023 la Regione Toscana con DD 5082, a conclusione di un lungo iter istruttorio, ha rilasciato l'atto di rinnovo dell'autorizzazione dell'impianto. In particolare il suddetto atto ha previsto la necessità di riattivazione delle vecchie linee (linee 1 e 2) entro un termine di 12 mesi, pena la decadenza della relativa autorizzazione. In data 18/12/2023 è stata trasmessa alla Regione Toscana richiesta di proroga di ulteriori 12 mesi del suddetto termine al fine di consentire l'ultimazione degli studi necessari per presentare agli enti competenti il progetto di ristrutturazione delle linee e potenziamento della capacità di trattamento fino a 100.000 t/a.

Dal punto di vista dell'efficienza di recupero energetico, l'impianto ha mantenuto per l'anno 2022 la qualifica R1 con nota trasmessa da ARPAT n. 2023/0015852 del 28/02/2023.

Anche nel corso del 2023 ARPAT ha effettuato vari controlli presso l'impianto ai fini della verifica del rispetto delle prescrizioni AIA; in particolare:

- in data 02/08/2023 ha eseguito il controllo delle emissioni (ns prot.2204/23);
- in data 22/11/2023 ha eseguito il controllo ambientale dell'impianto (ns prot.3098/23).

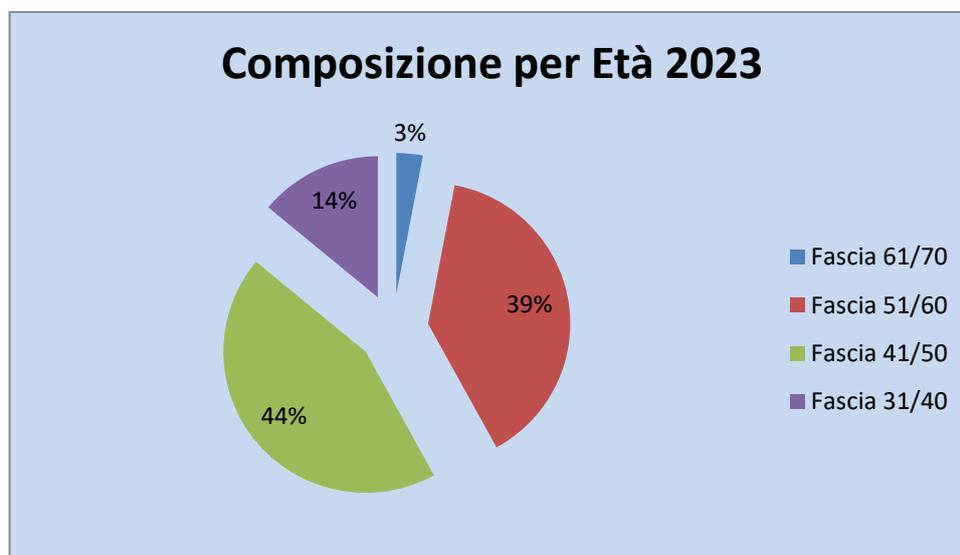
Risorse Umane e Organizzazione

Organici e modello organizzativo. Le risorse impiegate nella nostra Società al 31 dicembre 2023 sono diminuite di 2 unità rispetto all'anno precedente ovvero 100 lavoratori (di cui 79 uomini e 21 donne).

Il grafico evidenzia le variazioni avvenute dal 2020 ad oggi.



Il 58% degli occupati è nella fascia di età compresa dai 31 ai 50 anni.



Le ore annue complessivamente lavorate sono 148.801, equivalenti ad una media per dipendente di 1.488. Questo dato, se confrontato con lo standard recentemente fissato con decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali di 1.583 ore/uomo per il settore servizi ambientali, risulta inferiore alla media nazionale. Il dato è inferiore in quanto, in conseguenza del revamping dell'impianto di "Cortine" i dipendenti hanno usufruito a rotazione, per tutto il 2023, della Cassa Integrazione straordinaria. Le percentuali di assenze (malattie, infortuni, maternità) presentano valori abbastanza contenuti.

La formazione del personale, è stata programmata e regolarmente effettuata nel 2023, articolandola tra quella obbligatoria, prevista dal Dlgs.81/2008 e dall'accordo Stato - Regioni, quella tecnica, volta all'aggiornamento delle competenze professionali specifiche, e quella trasversale.

Nel 2023 sono state erogate 3.261 ore di formazione per una media di 32 ore a dipendente, interessando i vertici aziendali, gli addetti amministrativi e gli addetti di ciascun impianto.

In applicazione del sistema incentivante del Contratto Integrativo Aziendale 2021-2023, si è proceduto ad erogare il premio di risultato, commisurato agli obiettivi fissati per il 2022, pari complessivamente ad € 161.771,55.

L'anno 2023 è stato caratterizzato dalla proroga della Cassa integrazione Straordinaria per 17.556 ore necessaria a fronteggiare la parziale sospensione/riduzione delle attività previste nell'impianto di selezione e compostaggio di Cortine in seguito all'inizio dei lavori di revamping. Al momento l'ammortizzatore sociale è stato autorizzato dall'Inps e termina il 31/01/2024.

Partecipazioni societarie

In applicazione delle linee strategiche aziendali, la Società ha avviato un processo di riordino, razionalizzazione delle partecipazioni, anche al fine di concentrare le attività in settori strategicamente allineati al core business di Siena Ambiente (trattamento e riciclo rifiuti).

Le partecipazioni presenti nello Stato patrimoniale della Società al 31 dicembre 2023 risultano essere:

SEI TOSCANA SRL

SEI Toscana è il concessionario per la gestione integrata dei rifiuti urbani della Toscana Sud. La partecipazione in SEI Toscana assume rilevanza anche per l'interessenza della nostra società; considerato l'aumento di capitale da €31 mln sottoscritto nel 2022 al quale la nostra Società ha partecipato nella misura di €4,5 mln, al 31 Dicembre 2023 la quota di partecipazione di Siena Ambiente si attesta al 20,62%. Tale aumento di capitale ha consentito un rafforzamento della società secondo un percorso già avviato con l'ingresso del gruppo Iren nel capitale sociale che aveva avviato immediatamente un percorso di riorganizzazione dei servizi e un percorso di efficientamento con la stesura del nuovo piano industriale.

L'Assemblea dell'ATO, in data 31 gennaio 2022, ha approvato i PRS, che costituiscono la declinazione del Piano Industriale proposto da Sei Toscana nella programmazione

ed organizzazione dei servizi da effettuarsi da parte di ATO e dei Comuni, dando un quadro di certezza programmatica e consentendo l'avvio delle attività operative necessarie. Le prime attività di riorganizzazione dei servizi si sono avviate nell'autunno 2022 con l'AOR della Val d'Elsa e sono proseguite speditamente per tutto il 2023.

L'approvazione del Piano Industriale e l'applicazione dell'MTR2 di ARERA hanno consentito l'avvio del riequilibrio finanziario ed economico della concessione con l'approvazione dei corrispettivi di ambito, per il quadriennio 2022-2025, coerenti con la normativa e con le richieste di Sei Toscana.

Dopo anni di perdite anche consistenti, il risultato dell'esercizio 2023 pari a €1.374.098 lascia intravedere i primi frutti del lavoro di riequilibrio economico finanziario intrapreso.

C.R.C.M. SRL

La società gestisce una piattaforma per lo stoccaggio, selezione, valorizzazione e preparazione al riciclaggio di rifiuti di imballaggio misti (carta e cartone, legno, multimateriale e plastiche miste).

A partire da gennaio 2014, in virtù degli accordi con SEI Toscana CRCM è diventata piattaforma di riferimento per la provincia di Arezzo, incrementando conseguentemente in misura importante i quantitativi gestiti grazie principalmente alle quote derivanti dall'attività di intermediazione.

NUOVA SIRIO Srl

La società detenuta al 50% da Siena Ambiente ed Estra, è nata come conseguenza dell'operazione di ristrutturazione di NovaE, gestisce due impianti fotovoltaici su tetto per una potenza complessiva di 0,6 MW c.ca.

Dopo aver condotto un anno (il 2021) a regime l'esercizio 2022 si è caratterizzato per alcuni guasti all'impianto che hanno comportato lunghi periodi di fermo, ai quali va aggiunto il CAP (0,058 €/kwh) al prezzo dell'energia disposto nel corso del 2022; per tali ragioni nell'esercizio 2022 la società ha realizzato un perdita di €17.000 c.ca..

Alla data di stesura della presente relazione non è ancora pervenuto il Bilancio 2023 della partecipata.

VASERIE ENERGIA SRL

La partecipazione al 69% delle quote della Vaserie Energia viene acquisita da Sienambiente per effetto della fusione per incorporazione di NovaE (precedente detentore delle quote).

La partecipata è stata costituita per la realizzazione e successiva gestione di un impianto fotovoltaico su tetto da 0,9 MWh nel Comune di Trequanda. La società ha perseguito sempre produzioni superiori alle previsioni garantendo peraltro il rimborso completo del finanziamento sottostante la realizzazione dell'impianto. Nell'esercizio 2022 Vaserie Energia ha realizzato un utile di €141.000 c.ca, mentre alla data di stesura della presente relazione non è pervenuto il Bilancio 2023.

SEMIA GREEN SRL

Semia Green è stata costituita nel 2012 da Siena Ambiente e dalla Marcopolo Engineering - Sistemi Ecologici SpA, facendovi confluire gli impianti di produzione di energia da biogas sulle discariche della nostra società che i due soggetti gestivano già precedentemente mediante un accordo di associazione in partecipazione.

Negli anni successivi e fino al 2015 la società ha svolto una fase di ampliamento che le ha permesso di raggiungere una potenza complessiva installata ad oggi, pari a 6,9 MW a fronte di un investimento complessivo di 8,6 €/Mln comprensivi di 2,6 €/Mln conferiti al momento della costituzione della Società. Tutte le iniziative industriali sono state finanziate ricorrendo al sistema creditizio e coprendo il versamento di equity mediante autofinanziamento. Dal 2020, inoltre, Semia Green, gestisce gli impianti di recupero energetico della discarica di Terranuova Bracciolini di proprietà di CSAI Impianti.

Nel mese di ottobre 2023 sono state eseguite delle operazioni che hanno comportato modifiche della compagine societaria e dell'assetto di governance. Infatti, la società IREN Ambiente Toscana ha dapprima acquisito le quote della società Marco Polo detenute in Semia (40%) e poi sottoscritto l'aumento di capitale pari a €600.000 a lei riservato con ciò acquisendo il 50,91% delle quote e il controllo della società; il restante 49,09% del capitale è detenuto da Siena Ambiente.

In attesa di realizzare il nuovo impianto di riciclo dei pannelli fotovoltaici esauriti, già autorizzato e finanziato in parte con i fondi del PNRR, l'esercizio 2023, ha confermato le difficoltà economiche derivanti dal progressivo decremento dei giacimenti di

biogas di discarica che alimentano gli impianti attualmente gestiti dalla società. per tali motivi la società ha realizzato nel 2023 una perdita di €488.000 c.ca.

REJET SPA

La società si occupa della raccolta, selezione, lavorazione ed avvio al riciclo dei materiali raccolti in maniera differenziata con particolare riferimento al cosiddetto “multimateriale” (plastica, vetro, alluminio).

Nel corso del 2023 Siena Ambiente ha ceduto le azioni residue detenute (4,39%) realizzando una plusvalenza di €830.000 c.ca.

Altre partecipazioni non operative e minori

Siena Ambiente inoltre è socia, con quote minoritarie e minime di Banca CENTRO e partecipa ai seguenti Consorzi e Associazioni:

- **FISE Assoambiente**, associazione delle imprese private che gestiscono servizi ambientali.
- **Utilitalia**, nata dalla fusione di Federambiente (servizi ambientali) e Federutility (servizi energetici e idrici).
- **C.i.C. - Consorzio Italiano Compostatori (C.I.C.)**, che riunisce imprese e enti pubblici e privati produttori di compost e altre organizzazioni che, sono comunque interessate alle attività di compostaggio.
- **Confservizi Cispel Toscana**, associazione regionale delle imprese di servizio pubblico che operano nel territorio toscano e che gestiscono servizi a rilevanza economica come il servizio idrico, quello di igiene ambientale, il gas, il trasporto pubblico su gomma e altri servizi come le farmacie comunali, l'edilizia pubblica, la cultura, gli istituti di assistenza alla persona, le aziende sanitarie e ospedaliere.
- **F.I.R.E.**, Federazione Italiana per l'uso Razionale dell'Energia – associazione tecnico-scientifica indipendente e senza finalità di lucro, fondata nel 1987 e riconosciuta giuridicamente, il cui scopo è promuovere l'uso efficiente dell'energia;
- **TI Forma**, società di formazione e consulenza per aziende pubbliche e private, enti e ordini professionali;

- **ITS Energia e Ambiente**, Fondazione che organizza corsi post-diploma di alto livello che costituiscono un nuovo canale dell'istruzione non "accademico", ma parallelo ai percorsi universitari.

Rapporti con parti correlate

Alla data del 31 dicembre 2023 risultano i seguenti rapporti con parti correlate:

Denominazione	Crediti finanziari	Debiti finanziari	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Vendite	Acquisti
IREN AMBIENE SPA			1.749.147	206.802	4.587.558	180.465
NUOVA SIRIO	240.000					
SERVIZI ECOLOGICI INTEGRATI TOSCANA SRL	725.707	107.020	7.693.558	293.206	15.705.514	520
SEMIA GREEN SRL			229.845	671	55.292	
VASERIE ENERGIA SRL			1.250		7.500	

Tra Siena Ambiente SpA e le altre società riportate nel prospetto esistono rapporti di natura commerciale e finanziaria che sono regolati secondo normali condizioni di mercato.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 si dà atto che Siena Ambiente non ha sostenuto nel corso del 2023 Spese di Ricerca e Sviluppo.

Azioni proprie e azioni/quote di Società controllanti

Al 31 dicembre 2023 la Società detiene azioni proprie per €206,60 per effetto dell'operazione di acquisizione di nr. 2 azioni cedute dal Comune di Fabro e nr. 2 azioni dal Comune di Sorano.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il 26 gennaio 2024 la Regione Toscana ha espresso il nulla osta all'avvio dei conferimenti presso il nuovo Digestore di Cortine e pertanto nel mese di Febbraio è stato avviato il trattamento della FORSU che grazie alla sezione di upgrading del biogas così prodotto, consentirà già dal mese di marzo 2024 l'immissione in rete di biometano (fonte di energia rinnovabile).

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel mese di Gennaio 2024 è stato approvato il Budget dell'esercizio, in linea con le linee strategiche del piano industriale aggiornato a Luglio 2023. L'attenzione è rivolta all'avvio degli impianti del polo di Cortine dopo la completa ristrutturazione il cui completamento è previsto entro il mese di aprile 2024.

Inoltre, nel Budget sono stati individuati gli interventi e gli investimenti volti a garantire la piena funzionalità di tutti gli impianti gestiti dalla società secondo gli standard ambientali e prestazionali previsti dalle policy aziendali e definiti nelle convenzioni sottoscritte con l'Autorità di Ambito.

Per ciò che concerne le partecipazioni la Società è concentrata sul monitoraggio e sulla valorizzazione delle partecipate rimaste nel proprio portafoglio.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Utile d'esercizio al 31/12/2023	Euro 3.801.061
20% a riserva straordinaria (art.23b dello Statuto)	€ 760.212
25,85% distribuzione ai soci	€ 1.000.000
54,15% a riserva straordinaria (art.23c dello Statuto)	€ 2.040.849

IL PRESIDENTE

Tiziano Scarpelli

SIENA AMBIENTE S.P.A.

Sede legale: Via Simone Martini, n. 57 – SIENA,

Capitale Sociale € 2.866.575,00 int. versato

Iscritta al Registro Imprese di SIENA - C.F. e n. iscrizione 00727560526.

Relazione del Collegio Sindacale Bilancio ordinario al 31/12/2023

Signori Azionisti,

premesso che per la Vostra società è stata attribuita al Collegio Sindacale esclusivamente l'attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", mentre la funzione di revisione legale dei conti è stata attribuita alla Società di Revisione KPMG S.p.A. con delibera assembleare del 23/05/2022, con la presente relazione si rende conto del nostro operato.

Lo scrivente Collegio Sindacale è stato nominato con Assemblea de 3 agosto 2021, nelle persone di Marco Turchi, Presidente, Sonia Ferrero e Claudia Frollà, Sindaci Effettivi, e rimarrà in carica fino all'approvazione del presente bilancio.

L'assemblea dei soci del 23/05/2022 ha conferito il mandato triennale alla KPMG S.p.A. quale società incaricata della revisione legale e quindi rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024. La Società incaricata ha emesso la propria relazione in data 08 aprile 2024.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio di Siena Ambiente S.p.a. al 31.12.2023, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro € 3.801.061. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2023, che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 c.c., si compone di:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario
- Nota integrativa

corredato dalla Relazione sulla Gestione ex art. 2428 cc.

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di € 3.801.061 il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici:

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	73.485.935	43.570.589	29.915.346
ATTIVO CIRCOLANTE	28.692.873	41.661.328	-12.968.455
RATEI E RISCONTI	2.286.715	2.269.400	17.315
Totale attivo	104.465.523	87.501.317	16.964.206

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	32.744.288	31.505.430	1.238.858
FONDI PER RISCHI E ONERI	15.000.297	13.340.329	1.659.968
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	238.660	269.214	-30.554

DEBITI	52.828.104	40.539.278	12.288.826
RATEI E RISCONTI	3.654.174	1.847.066	1.807.108
Totale passivo	104.465.523	87.501.317	16.964.206

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamento
(A) VALORE DELLA PRODUZIONE	33.012.493	29.719.845	3.292.648
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.718.591	25.330.072	5.388.519
(B) COSTI DELLA PRODUZIONE	27.735.361	25.406.999	2.328.362
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	<u>5.277.132</u>	<u>4.312.846</u>	964.286
(C) Proventi e oneri finanziari	-125.367	954.667	-1.080.034
(D) Rettifiche di Valore Attività e Passività finanziarie	68.003	28.498	39.505
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	<u>5.219.768</u>	<u>5.296.011</u>	-76.243
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.418.707	1.022.982	395.725
<u>Utile (perdita) dell'esercizio</u>	<u>3.801.061</u>	<u>4.273.029</u>	-471.968

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti KPMG S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione datata 08 aprile 2024 contenente un giudizio senza rilievi né richiami di informativa.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio d'esercizio al 31.12.2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio 2023 non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge. Nel corso del Consiglio di Amministrazione del 17 gennaio 2024, il Collegio Sindacale ha espresso parere favorevole alla cooptazione di due amministratori.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Si ritiene, comunque, di dover portare all'attenzione degli azionisti quanto riferito dagli Amministratori in Nota Integrativa e Relazione sulla gestione, cui si rimanda per gli opportuni approfondimenti, in merito agli aspetti di seguito riportati.

Il Collegio ricorda che, nel corso del 2023, sono stati sottoscritti i nuovi patti parasociali ed è stato approvato il nuovo statuto sociale (nell'Assemblea dei Soci del 31 ottobre 2023). Conseguentemente, a decorrere dal primo gennaio 2024, la composizione del Consiglio di Amministrazione di Siena Ambiente è aumentata da cinque a sette membri. Attraverso la sottoscrizione dei predetti documenti ha preso forma, dal primo gennaio 2024, il consolidamento contabile di Siena Ambiente nel Gruppo Iren. I nuovi consiglieri sono stati cooptati dal Consiglio di Amministrazione nel corso della seduta del 17 gennaio 2024. L'Assemblea è chiamata a confermare i consiglieri cooptati.

Con riferimento alle partecipazioni societarie, si richiamano le informative degli Amministratori in merito quanto segue.

Siena Ambiente ha partecipato all'aumento di capitale da € 31 mln sottoscritto nel 2022 nella misura di € 4,5 mln portando la propria quota di partecipazione nel capitale sociale di SEI Toscana al 20,62%. La partecipazione è valutata al corrispondente valore di patrimonio netto. Il bilancio d'esercizio al 31.12.2023 della collegata chiude con un utile di € 1.374.098 euro; il risultato gestionale, dopo anni di perdite fa intravedere i primi frutti del lavoro di riequilibrio economico finanziario intrapreso con l'ingresso dei nuovi soci. Nel corso dell'esercizio la società ha proseguito l'attuazione del rilevante Piano Industriale, completando i lavori di ampliamento della discarica di Abbadia San Salvatore e del polo industriale di Cortine, che rappresenta il principale progetto alla base del Piano Industriale della società.

Alla luce dell'importante fabbisogno finanziario richiesto dallo sviluppo del Piano Industriale e dei molteplici impegni per il mantenimento degli impianti in piena efficienza e conformi alle disposizioni normative di settore, nonché gli eventuali impegni richiesti dalle società partecipate, il Collegio invita gli Amministratori a proseguire nell'attività di costante monitoraggio degli equilibri economico finanziari e patrimoniali della società.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

I criteri utilizzati nella redazione del bilancio non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio dell'esercizio precedente.

osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo gli azionisti ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio così come formulato dagli amministratori nella nota integrativa.

Siena, 08 aprile 2024

Marco Turchi, Presidente

Sonia Ferrero, Sindaco effettivo

Claudia Frollà, Sindaco effettivo





KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Viale Niccolò Machiavelli, 29
50125 FIRENZE FI
Telefono +39 055 213391
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della
Siena Ambiente S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Siena Ambiente S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Siena Ambiente S.p.A. al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Siena Ambiente S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Siena Ambiente S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio



Siena Ambiente S.p.A.

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2023

d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.



Siena Ambiente S.p.A.

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2023

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Siena Ambiente S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Siena Ambiente S.p.A. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Siena Ambiente S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Siena Ambiente S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Firenze, 8 aprile 2024

KPMG S.p.A.

Giuseppe Pancrazi
Socio